



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^a ESP LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO
SPORTIVO**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"COPERNICO PASOLI"**

A.S. 2024/2025

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	7
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	11
Orientamento Formativo	15
Educazione Civica	18
Relazioni finali e programmi disciplinari	20
MATEMATICA	20
Programma svolto di MATEMATICA	23
Allegati al programma	26
FISICA	30
Programma svolto di FISICA	33
FILOSOFIA	35
Programma svolto di FILOSOFIA	37
STORIA	39
Programma svolto di STORIA	41
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	43
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	48
Allegati al programma	51
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	61
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	65
DISCIPLINE SPORTIVE	68
Programma svolto di DISCIPLINE SPORTIVE	73
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	76



Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	80
RELIGIONE CATTOLICA	82
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	84
LINGUA E CULTURA INGLESE	85
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	88
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	90
Programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	94

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a ESP LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI” A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all’acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell’azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell’anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe 5ESP è composta da 24 studenti, di cui 16 maschi e 8 femmine. Il gruppo si presenta eterogeneo per storia scolastica e personale: alcuni studenti hanno seguito un percorso regolare, mentre altri hanno affrontato uno o più scrutini con sospensione del giudizio, poi superati con esito positivo nelle prove di recupero negli ultimi giorni del mese di agosto (Bellamoli, Bellomi, Chornobai, Oliboni, Pigorini, Zamperini, Zanotti). Alcuni allievi sono inoltre entrati nella classe in momenti diversi del percorso: Canteri ha frequentato il quarto anno in Argentina, Lukianchuk è arrivato da Kiev nel secondo pentamestre del secondo anno, De Crescenzo e Cariati si sono inserite nel secondo anno, Cappelletti nel secondo pentamestre del primo anno, mentre Bellomi e Oliboni sono entrati per non ammissione dopo aver frequentato anni precedenti in altra classe del medesimo istituto.

La classe svolge regolarmente le trenta ore curriculari settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì con orario 7:50 - 13:45. Questa articolazione oraria, seppur ormai



consolidata, influisce sulla qualità dell'attenzione, soprattutto nelle prime e nelle ultime ore della mattinata. Si riscontrano infatti diffuse difficoltà di concentrazione, in particolare nella sesta ora, dove la soglia attentiva si abbassa visibilmente, compromettendo la piena efficacia del lavoro didattico.

Dal punto di vista relazionale, la classe si distingue per il clima positivo e la coesione del gruppo: gli studenti sono cordiali, accoglienti, capaci di collaborare tra loro e di mostrarsi disponibili all'aiuto reciproco. Si tratta di un contesto umano vivace e caloroso, in cui è evidente l'importanza attribuita alle relazioni interpersonali.

Sul piano didattico, però, permangono criticità piuttosto evidenti: l'impegno nello studio è generalmente limitato, il lavoro domestico poco costante e talvolta assente e la preparazione spesso legata alla sola imminenza delle prove. Le difficoltà riguardano sia il metodo di studio sia l'autonomia nella gestione del tempo e dei compiti.

Le competenze disciplinari risultano complessivamente raggiunte, ma in modo disomogeneo. Un ristretto gruppo di studenti si orienta in maniera adeguata sia nell'area umanistica sia in quella scientifica, mostrando buone capacità di studio, elaborazione critica e autonomia. Per una parte (molto) più ampia della classe, eterogenea e diversificata, si osservano invece difficoltà diffuse in entrambe le aree. In particolare, persistono lacune nella produzione scritta, nell'uso corretto della grammatica, nella ricchezza del lessico, nella coesione e coerenza testuale, così come nella capacità di analisi critica, nell'argomentazione e nell'approfondimento dei contenuti teorici, sia nelle discipline umanistiche sia in quelle scientifiche. Lo studio si presenta talvolta poco approfondito e non sempre adeguato alle richieste di un apprendimento significativo e duraturo. Anche la partecipazione alle lezioni alterna momenti di buon coinvolgimento a fasi di passività e disattenzione.

Dal punto di vista del comportamento e del rispetto delle regole, la classe si dimostra generalmente educata e rispettosa nei confronti dei docenti e del personale scolastico. Alcuni episodi di vivacità o distrazione, specie nelle ultime ore della mattinata, sono fisiologici e sempre gestibili nel dialogo educativo.

Tra i punti di forza della classe si evidenziano le buone competenze comunicative e relazionali, la capacità di lavorare in gruppo e la partecipazione attiva alle attività progettuali proposte dalla scuola. Numerosi studenti hanno preso parte con interesse ad iniziative promosse nell'ambito dell'educazione civica, delle scienze motorie, della legalità, dell'orientamento e della cittadinanza attiva, tra cui progetti sportivi, incontri tematici e uscite didattiche organizzate anche in collaborazione con la rete Scuola e Territorio: Educare insieme.

In conclusione, la 5ESP è una classe dal profilo umano ricco, che ha saputo costruire nel tempo una forte identità di gruppo. Le difficoltà persistenti in termini di attenzione, impegno e metodo di studio rappresentano un limite sul piano didattico, ma il percorso compiuto dagli studenti anche attraverso le esperienze educative



e progettuali evidenzia una progressiva maturazione, che rappresenta una buona base per affrontare l'Esame di Stato e i futuri percorsi formativi.

Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
MATEMATICA	MARCO COSTANZI	MARCO COSTANZI	MARCO COSTANZI
FISICA	MARCO COSTANZI	MARCO COSTANZI	MARCO COSTANZI
FILOSOFIA	SEBASTIANO TESTINI	ANDREA TECCHIATO	SEBASTIANO TESTINI
STORIA	SEBASTIANO TESTINI	ANDREA TECCHIATO	SEBASTIANO TESTINI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	WANNA BIANCHI	WANNA BIANCHI	WANNA BIANCHI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN
DISCIPLINE SPORTIVE	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	MICHELE SPAGNOLO	MICHELE SPAGNOLO	MICHELE SPAGNOLO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI
LINGUA E CULTURA INGLESE	MAROGNA GRAZIELLA ANGELINA	MAROGNA GRAZIELLA ANGELINA	GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	FLAVIA PERRONE	FLAVIA PERRONE	FLAVIA PERRONE

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.



Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto



Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- lettura e studio guidato in classe
- corsi di recupero
- recupero in itinere
- partecipazione a concorsi per le eccellenze

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, in palestra (nelle sedi di via Anti, via Dalla Corte e presso la struttura "Leonardo Da Vinci").

Attività para ed extracurricolari

Classe 3ESP: Progetti: Progetto UNIVR W-STEAM (orientamento in uscita), Curvatura biomedica; Attività: Concorso di fisica INFN: La fisica negli sport; Viaggi di istruzione: Ferrara e Mirabilandia (La fisica nelle attrazioni).



Classe 4ESP: Progetti: B-Corp, Curvatura biomedica, Progetto Dream Jobs, Partecipazione a Hub Sport Growth Camp con qualificazione al 4^o posto nazionale; Attività: Concorso di fisica INFN: La fisica in cucina; Uscite didattiche: Univax Day; Viaggi di istruzione: Viaggio della legalità a Palermo, Milano: percorso Dialogo nel buio.

Classe 5ESP: Progetti: Curvatura biomedica, Educazione sentimentale attraverso carteggi letterari (Crush Letter I Never Sent, con la dott.ssa Myriam Scandola), Percorso di scrittura a tema I migranti, Laboratorio su giustizia riparativa e giornalismo carcerario, Partecipazione al concorso nazionale ANVCG: 1945. La guerra è finita! Le gravose eredità che guerre e conflitti lasciano alla popolazione civile; Attività: Concorso di fisica INFN: La fisica degli animali; Incontri con esperti: Alessandro D'Avenia (21 ottobre 2024), Stefano Verzé Geopolitica (13 gennaio 2025), Carlo Cottarelli Economia (29 gennaio 2025), Gino Cecchetti Educazione civica e testimonianza (15 aprile 2025); Visite culturali: Palazzo Maffei - Verona (21 novembre 2024), Galleria degli Uffizi - Firenze; Viaggi di istruzione: Monaco di Baviera e campo di concentramento di Dachau (24-27 febbraio 2025), Visita alla casa circondariale di Montorio; Spettacoli e convegni: Con il vostro irridente silenzio Fabrizio Gifuni legge le lettere di Aldo Moro (5 maggio 2025), Convegno su Elsa Morante (7 marzo 2025)

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte sia orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA	MARCO COSTANZI	<i>MARCO COSTANZI</i> costanzi-marco@copernicopasoli.it
FISICA	MARCO COSTANZI	<i>MARCO COSTANZI</i> costanzi-marco@copernicopasoli.it
FILOSOFIA	SEBASTIANO TESTINI	<i>SEBASTIANO TESTINI</i> testini-sebastiano@copernicopasoli.it
STORIA	SEBASTIANO TESTINI	<i>SEBASTIANO TESTINI</i> testini-sebastiano@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	WANNA BIANCHI	<i>WANNA BIANCHI</i> bianchi-wanna@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIARA BEDIN	<i>CHIARA BEDIN</i> bedin-chiara@copernicopasoli.it
DISCIPLINE SPORTIVE	CHIARA BEDIN	<i>CHIARA BEDIN</i> bedin-chiara@copernicopasoli.it
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	MICHELE SPAGNOLO	<i>MICHELE SPAGNOLO</i> spagnolo-michele@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	<i>PATRIZIA ALESSI</i> alessi-patrizia@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA	<i>GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA</i> marogna-graziella@copernicopasoli.it
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	FLAVIA PERRONE	<i>FLAVIA PERRONE</i> perrone-flavia@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
 prof./prof.ssa *Marco Costanzi*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

1. FORMAZIONE CURRICOLARE (5 ore): INTRODUZIONE AL PROGETTO (1 ora - Giovedì 17/11/2022 - in aula magna via Dalla Corte 5^aora: classi 3ASC, 3DSC, 3ESP), RISORSE PERSONALI PER LA SCELTA a cura del prof. Andrea Salvetti (2 ore - Martedì 29/11 5 e 6 ora: 3ESP), IL CURRICULUM VITAE efficace - attività laboratoriale a cura di Cosp Verona (2 ore - giovedì 26/01/2023 2^a- 3^aora 3ESP via Dalla Corte lab. lingue), AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI SPORTIVE 40 ore a cura di docente discipline sportive ed esperti esterni solo 3ESP, progetto W-STEAM (20 ore con Università degli Studi di Verona)
2. FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) 10 ore di corso online di formazione generale, specifica rischio basso e videoterminalisti su S& T e 2 ore in classe svolte a cura dei docenti di scienze.
3. FORMAZIONE ESPERIENZIALE: Stage aziendali formativi della durata complessiva di almeno 50 ore da svolgere nel corso del secondo biennio presso aziende, ordini professionali e altri enti pubblici e privati, anche in più periodi e presso enti ospitanti diversi. Per le classi del liceo sportivo, per le quali sono previste ore aggiuntive di orientamento alle professioni sportive e di primo soccorso, il monte



ore minimo di attività di stage viene ridotto in base alle ore previste per le suddette attività.

4. **ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE:** un gruppo di studenti ha frequentato la sperimentazione Ministeriale Triennale "CURVATURA BIOMEDICA" in collaborazione con l'Ordine dei Medici.

Classe quarta

1. **FORMAZIONE CURRICOLARE:** PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PCTO A CURA DI CIASCUN TUTOR DI CLASSE (tutte le quarte 1 ora), SCELTA UNIVERSITARIA E DEFINIZIONE DELLE AREE DI INTERESSE a cura di COSP Verona (2 ore tutte le quarte - mercoledì 20/03/2024), INTERVENTI RANDASTAD di orientamento al MERCATO DEL LAVORO (2 ore - venerdì 16/01/2024), PROGETTO B CORP DI INVENTO LAB - attività di simulazione di impresa nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità - classi 4BSA - 4ESP (20 ore + Changemaker Competition a Milano 30/05/24 per alcuni studenti della 4ESP)

2. **FORMAZIONE ESPERIENZIALE:** Alcuni studenti sono riusciti a fare lo stage in terza, durante l'as 2022-23, altri hanno svolto attività di stage nel corso della quarta nell'as 2023-24.

3. **ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE:** PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc), TRE GIORNATE ORIENTAMENTO: partecipazione autonoma a 16 eventi di orientamento post diploma a cura di UniVr, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollege, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera, un gruppo di studenti ha frequentato la sperimentazione Ministeriale Triennale "CURVATURA BIOMEDICA" in collaborazione con l'Ordine dei Medici.

Classe quinta

1. **FORMAZIONE CURRICOLARE:** CORSO DI PRIMO SOCCORSO E BLSA 12 ore a cura di docente discipline sportive in collaborazione con esperti esterni, MENTAL COACHING SPORTIVO (4 ore), Visita a JOB& ORIENTA Fiera di Verona - (5 ore - mercoledì 27/11/2024), "Brand identity: personal branding, web reputation e networking" - attività curricolare PCTO per classi quinte liceo a cura di UMANA 11/02/2025 (2 ore)

2. **FORMAZIONE ESPERIENZIALE STAGE:** Alcuni studenti hanno effettuato lo stage in quinta, perché non avevano ancora svolto nessun tipo di esperienza negli anni precedenti oppure non avevano completato un numero significativo di ore di formazione esperienziale (ogni tutor verifica su S& T la situazione della propria classe)



3. FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE: PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc), TRE GIORNATE ORIENTAMENTO: partecipazione autonoma a 16 eventi di orientamento post diploma a cura di UniVr, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollege, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera, un gruppo di studenti ha frequentato la sperimentazione Ministeriale Triennale "CURVATURA BIOMEDICA" in collaborazione con l'Ordine dei Medici.

4. ELABORATO PER ESAME DI STATO (5 ore) Produzione individuale dell'elaborato multimediale per il colloquio d'Esame di Stato.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un discreto livello di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Marco Costanzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Cittadinanza partecipativa

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Flavia Perrone*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

MATEMATICA

Relazione finale del docente Marco Costanzi

Nel corso dell'anno scolastico, l'andamento generale della classe in termini di profitto è stato basico, essendo caratterizzato da incostanza, poca determinazione e un disinteresse verso la competenza matematica. L'attenzione degli studenti è apparsa focalizzarsi prevalentemente sul conseguimento del voto, piuttosto che sulla reale acquisizione delle competenze disciplinari. Tale tendenza si è manifestata attraverso la necessità di frequenti richiami all'attenzione durante le lezioni, scarso impegno domestico e frequenza scolastica non sempre regolare. Il livello medio della classe si attesta di poco al di sopra della sufficienza, con una parte consistente degli studenti che manifesta difficoltà significative, riconducibili a uno studio non costante e a una limitata determinazione nell'affrontare e risolvere problemi, nonché nell'approfondire i concetti. Un ristretto gruppo di studenti ha conseguito risultati buoni o molto buoni. Tuttavia, anche in questi casi, il successo sembra essere spesso correlato a uno studio concentrato in prossimità delle verifiche, piuttosto che a un impegno continuo e metodico. Per quanto concerne l'aspetto relazionale, si riscontra un clima positivo all'interno della classe, con buoni rapporti interpersonali tra gli studenti e un rapporto cordiale con i docenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Definizione e significato dei limiti di una funzione in un punto e all'infinito, Continuità delle funzioni e principali discontinuità, Derivata di una funzione: significato geometrico e fisico, Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange), Criteri per la determinazione di massimi, minimi e flessi, Studio del comportamento locale e globale di una funzione, Definizione di integrale indefinito e definito, Teoremi fondamentali del calcolo integrale, Applicazioni degli integrali: calcolo di aree, volumi, lunghezze, Distribuzioni di probabilità (cenni): significato e principali esempi.

Abilità

Comprendere e applicare definizioni e teoremi in diversi contesti, Utilizzare in modo corretto e consapevole il simbolismo matematico, Operare con tecniche analitiche



per il calcolo di limiti, derivate e integrali, Dimostrare teoremi fondamentali del calcolo differenziale, Analizzare e risolvere problemi standard dell'analisi matematica, Riconoscere proprietà fondamentali delle funzioni a partire da enunciati teorici

Competenze

Comprendere e applicare definizioni e teoremi in diversi contesti, Utilizzare in modo corretto e consapevole il simbolismo matematico, Operare con tecniche analitiche per il calcolo di limiti, derivate e integrali, Dimostrare teoremi fondamentali del calcolo differenziale, Analizzare e risolvere problemi standard dell'analisi matematica, Riconoscere proprietà fondamentali delle funzioni a partire da enunciati teorici

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 92 ore di lezione, 10 ore di verifica, per un totale di 105 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni si sono prevalentemente articolate in modalità frontale, alternando momenti di esposizione teorica a fasi dedicate alla risoluzione di esercizi. Quest'ultima attività è stata costantemente affiancata da un approccio didattico partecipativo e orientato al problem solving, promuovendo il confronto tra gli studenti. La lezione dialogata ha rappresentato una tecnica didattica privilegiata. Il libro di testo è stato lo strumento di riferimento principale per lo studio e per la pratica esercitativa. L'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e del software GeoGebra è stato sistematicamente autorizzato per la presentazione degli esercizi e l'esplorazione di concetti matematici.

Materiali didattici e testi in adozione

Manuale blu 2.0 di matematica vol. 4B e 5 - Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Ed. Zanichelli, utilizzo di Geogebra con file caricati su classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo (di cui una il 06 maggio 2025 come simulazione di Esame di Stato). Sono stati attivati corsi di recupero e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi



degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marco Costanzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Marco Costanzi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Limiti
 - Insiemi ed intervalli di numeri reali: intervalli, punti isolati, punti di accumulazione,
 - Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato, verifica del limite, limite destro e sinistro
 - Limiti $+$ infinito e $-$ infinito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato, verifica del limite, asintoti verticali
 - Limite finito per x che tende a $+$ infinito e a $-$ infinito: definizione e significato, verifica del limite, asintoti orizzontali
 - Limiti $+$ infinito e $-$ infinito per x che tende a $+$ infinito e a $-$ infinito
 - Limiti e loro verifica
 - Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (dei carabinieri)
- Calcolo dei limiti e continuità
- Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, limite delle funzioni composte
 - Forme indeterminate
 - Limiti notevoli
 - Infinitesimi, infiniti e loro confronto: ordini di infiniti
 - Funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri
 - Punti di discontinuità e di singolarità: discontinuità di I II e III specie, asintoti obliqui
 - Grafico probabile di una funzione
- Derivate
- Derivata di una funzione: problema della retta tangente, rapporto incrementale, derivata, continuità e derivabilità
 - Derivate fondamentali
 - Operazioni con derivate: derivata del prodotto di una costante e una funzione, somma di funzioni, prodotto e quoziente di funzioni
 - Derivata di una funzione composta
 - Derivate di ordine superiore al primo
 - Retta tangente e retta normale a una funzione, grafico della funzione derivata



Contenuti svolti nel pentamestre

- Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi,
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange e conseguenze: funzioni crescenti e decrescenti
- Teorema di De L'Hospital

Massimi, minimi e flessi

- Definizioni: massimi e minimi assoluti e relativi, concavità, flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: punti stazionari di flesso orizzontale
- Flessi e derivata seconda: concavità, ricerca dei flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- Problemi di ottimizzazione

Studio delle funzioni

- Studio della funzione
- Grafico della funzione e grafico della derivata
- Applicazioni dello studio di una funzione: discussione di funzioni parametriche

Integrali indefiniti

- Integrale indefinito: primitive, integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati e primitive di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte: divisione, scomposizione del denominatore con delta maggiore, uguale o minore di zero

Integrali definiti

- Integrale definito: il problema delle aree, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale: funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito
- Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y
- Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione, rotazione attorno all'asse y
- Integrali Impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di singolarità, integrale di una funzione in un intervallo illimitato
- Applicazione degli integrali alla fisica

Distribuzioni di probabilità

- Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità: funzione di ripartizione, operazioni sulle variabili casuali,



- Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta: valore medio, varianza e deviazione standard, proprietà della varianza
- Distribuzioni di probabilità di uso frequente: distribuzione uniforme discreta, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson
- Giochi aleatori
- Variabili casuali standardizzate
- Variabili casuali continue: distribuzione uniforme continua, distribuzione normale o gaussiana

prof./prof.ssa *Marco Costanzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

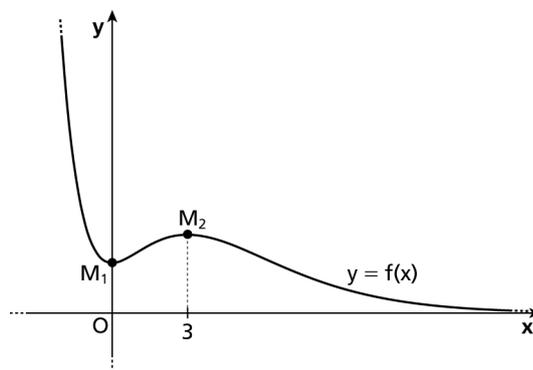
- a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- b. Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

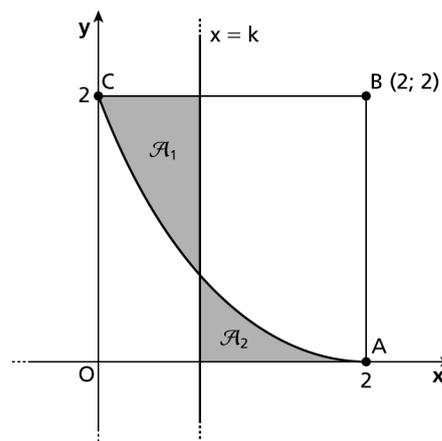
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.



FISICA

Relazione finale del docente Marco Costanzi

La classe ha manifestato un sufficiente interesse verso gli argomenti trattati durante l'anno. Tuttavia, l'impegno nello studio non è risultato costante, apparendo spesso finalizzato al conseguimento della valutazione piuttosto che a una profonda comprensione delle tematiche affrontate. Si è riscontrato un atteggiamento generalmente propositivo da parte degli studenti durante le attività didattiche. I rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe sono risultati molto buoni, così come il rapporto con gli insegnanti. Gli obiettivi di apprendimento mediamente raggiunti dalla classe si attestano su un livello discreto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno acquisito conoscenze fondamentali nei seguenti ambiti della fisica: - Magnetismo: Comprendendo i concetti di campo magnetico, forze magnetiche e le loro interazioni con le correnti elettriche - Induzione Elettromagnetica: Assimilando i principi alla base della generazione di corrente elettrica attraverso la variazione del flusso magnetico - Teoria di Maxwell e Onde Elettromagnetiche: Acquisendo la comprensione delle equazioni di Maxwell e della natura ondulatoria della luce e delle altre radiazioni elettromagnetiche - Relatività Ristretta: Introducendo i concetti fondamentali relativi allo spazio, al tempo e alla velocità della luce secondo la teoria di Einstein - Teoria Atomica: Esplorando la struttura dell'atomo e i modelli atomici fondamentali - Introduzione alla Fisica Quantistica: Acquisendo una panoramica dei concetti basilari che caratterizzano il mondo microscopico.

Abilità

Magnetismo ed Induzione Elettromagnetica: risolvere semplici esercizi che coinvolgono l'interazione tra cariche e campi magnetici, comprendere il funzionamento pratico di dispositivi come trasformatori e motori elettrici, collegando i principi dell'induzione elettromagnetica alle loro applicazioni concrete. - Circuiti in Corrente Alternata: analizzare e descrivere il funzionamento di base di un circuito in corrente alternata. - Teoria di Maxwell e Onde Elettromagnetiche: riconoscere, descrivere e discutere la teoria di Maxwell e le sue implicazioni, in particolare comprendendo il



funzionamento e le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. - Relatività Ristretta e sue applicazioni: riconoscere e discutere gli ambiti di applicazione della teoria della relatività ristretta in contesti reali, applicare i concetti fondamentali come la relatività del tempo e la contrazione delle lunghezze nella risoluzione di esercizi semplici. Transizione tra Fisica Classica e Moderna: discutere e comprendere il passaggio concettuale dalla fisica classica alla fisica moderna, riconoscendo il significato storico e scientifico di esperimenti chiave come l'esperimento di Millikan, l'esperimento di Thomson e la scoperta dei raggi X. - Introduzione alla Fisica Quantistica: comprendere i concetti fondamentali relativi al corpo nero e all'ipotesi di Planck, acquisendo una base per l'introduzione ai principi della fisica quantistica.

Competenze

Riconoscere i principi della fisica manifesti nel mondo reale attraverso un approccio scientifico e l'utilizzo di modelli matematici appropriati: a partire da spunti quali immagini o situazioni concrete, gli studenti dimostrano la capacità di discutere concetti relativi a magnetismo, induzione elettromagnetica, circuiti in corrente alternata, teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche. Inoltre. Identificare contesti in cui risulta necessario l'impiego della teoria della relatività ristretta di Einstein e discussione. Comprensione del modello atomico nel mondo reale, introducendo i concetti fondamentali della fisica moderna e della fisica quantistica.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 73 ore di lezione, 5 ore di verifica, per un totale di 78 ore.

Metodologia didattica

La metodologia didattica adottata ha previsto prevalentemente lezioni frontali, supportate dalla proiezione del libro digitale tramite LIM. Sono stati frequentemente utilizzati video esplicativi, resi disponibili agli studenti attraverso la piattaforma di classe virtuale. Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato al progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) "Animal Physics", nell'ambito del quale ogni gruppo di studenti ha realizzato un video per il relativo concorso. I contenuti trattati nel concorso sono inerenti principalmente al programma previsto per la classe quinta.



Materiali didattici e testi in adozione

Il Walker Corso di Fisica - James S. Walker - Ed- Pearson per le scienze, video caricati sulla classe virtuale.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo e un lavoro pratico di elaborazione di contenuti inerenti la disciplina. E' stato fatto il recupero in itinere nei casi di difficoltà. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marco Costanzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di FISICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Marco Costanzi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Il magnetismo
- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una carica in movimento
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Applicazione della forza magnetica su particelle cariche
- L'azione del campo magnetico sulle correnti
- Correnti e campi magnetici
- Il magnetismo nella materia

L'induzione elettromagnetica

- La forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico
- La legge dell'induzione di Faraday
- La legge di Lenz
- Analisi della forza elettromotrice indotta
- Generatori e motori
- Autoinduzione e induttanza
- Circuiti RL
- Energia immagazzinata in un campo magnetico
- Trasformatori

Circuiti in corrente alternata (cenni)

- Tensioni e correnti alternate
- Circuiti (solo cenni)

Contenuti svolti nel pentamestre

- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- La sintesi dell'elettromagnetismo
- Le leggi di Gauss per i campi elettrici e magnetici
- La legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampere
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche



- Lo spettro elettromagnetico

- La polarizzazione (cenni)

La relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica delle velocità (cenni)
- L'effetto doppler
- La quantità di moto relativistica
- L'energia relativistica
- Il mondo relativistico

La teoria atomica (cenni e ripasso da scienze)

- Dalla fisica classica alla fisica moderna
- Il moto browniano
- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica
- Gli spettri a righe
- I raggi X
- Primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo

La fisica quantistica

- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico
- La massa e la quantità di moto del fotone
- L'effetto Compton
- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
- L'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella
- Dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica
- La teoria quantistica dell'atomo di idrogeno
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg

prof./prof.ssa *Marco Costanzi*

firma sostituita a mezzo stampa



FILOSOFIA

Relazione finale del docente Sebastiano Testini

Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca in merito a modalità di insegnamento e di verifica, la classe si è dimostrata per lo più attivamente partecipe e attenta alle lezioni, spesso costellate da interventi degli alunni. Anche i momenti di dibattito e contributo personale sono stati accolti calorosamente, evidenziando spirito critico e volontà di condivisione da parte di un gruppo di studenti. Purtroppo si sono evidenziate assenze e uscite anticipate durante il corso dell'anno e il comportamento non è stato sempre adeguato a una quinta superiore, così come la dedizione e la costanza allo studio. Il clima in classe risulta comunque accogliente e lo svolgimento delle lezioni è piacevole, anche grazie alla partecipazione. Gli obiettivi disciplinari sono stati pienamente raggiunti da un ristretto gruppo di studenti; la maggior parte della classe ha buona padronanza degli obiettivi mentre persistono situazioni di fragilità in alcuni casi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si sono affrontati Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud, Erikson, Schmitt, Arendt, Jonas.

Abilità

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Saper definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali dei pensieri dei filosofi affrontati; ricostruire la strategia argomentativa dei filosofi e rintracciarne gli scopi; saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; essere in grado di riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.

Competenze

Saper analizzare autonomamente i testi di autori di rilievo, cogliendone i concetti principali e riuscendo a collegare i contenuti del testo con le linee essenziali del



pensiero dell'autore, contestualizzandolo nell'intero apparato filosofico. Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici, con consapevolezza delle tesi essenziali cui aderire o mettere in discussione. Saper argomentare anche conoscenze già acquisite (sul pensiero dell'autore, sul contesto storico e sull'ambiente culturale).

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 43 ore di lezione e 13 ore di verifica per un totale di 56 ore.

Metodologia didattica

I metodi adottati sono stati lezione frontale, cooperative learning, debate

Materiali didattici e testi in adozione

Skepsis - La filosofia come ricerca 3, Gentile Ronga Bertelli, Il capitello, 2016

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di FILOSOFIA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Sebastiano Testini

Contenuti svolti nel trimestre

- Hegel
 - Dialettica e sistema triadico
 - Coscienza, autocoscienza (servo-padrone, coscienza infelice) e ragione (individualità in sè e per sè)
 - Diritto astratto, moralità ed eticità
 - Famiglia, società civile e stato
 - Spirito assoluto (arte, religione e filosofia)
- Schopenhauer
 - Velo di Maya
 - Volontà
 - Il pendolo e la noia
 - Il pessimismo
 - Arte, pietà e asceti
- Kierkegaard
 - La possibilità e la scelta
 - Vita estetica
 - Vita etica
 - Vita religiosa
 - Angoscia e disperazione

Contenuti svolti nel pentamestre

- Feuerbach
 - La religione
 - Alienazione
 - Filantropismo
- Marx
 - Critica allo stato liberale
 - Alienazione
 - Concezione materialistica della storia
 - Manifesto del partito comunista (lotta di classe)
 - Il capitale (merce, lavoro, plusvalore, saggio di profitto)
 - La nuova società comunista



- Nietzsche
 - Apollineo e dionisiaco
 - La storia
 - Morte di Dio e ruolo della religione
 - L'oltreuomo
 - La volontà di potenza
 - L'eterno ritorno dell'identico
 - Nichilismo
- Freud
 - L'inconscio
 - La personalità
 - Teoria della sessualità
 - Religione e civiltà
- Erikson
 - I dilemmi
- Schmitt
 - Amico-nemico
 - Il nomos della terra
- Arendt
 - La banalità del male
 - Le origini del totalitarismo
 - Vita activa
 - La massa e l'individualità
- Jonas
 - La responsabilità
 - La vita umana

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Sebastiano Testini

Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca in merito a modalità di insegnamento e di verifica, la classe si è dimostrata per lo più attivamente partecipe e attenta alle lezioni, spesso costellate da interventi degli alunni. Anche i momenti di dibattito e contributo personale sono stati accolti calorosamente, evidenziando spirito critico e volontà di condivisione da parte di un gruppo di studenti. Purtroppo si sono evidenziate assenze e uscite anticipate durante il corso dell'anno e il comportamento non è stato sempre adeguato a una quinta superiore, così come la dedizione e la costanza allo studio. Il clima in classe risulta comunque accogliente e lo svolgimento delle lezioni è piacevole, anche grazie alla partecipazione. Gli obiettivi disciplinari sono stati pienamente raggiunti da un ristretto gruppo di studenti; la maggior parte della classe ha buona padronanza degli obiettivi mentre persistono situazioni di fragilità in alcuni casi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si sono affrontati Prima guerra mondiale, pace e gli esiti socio-politici, crisi del 1929 e le sue conseguenze, Stalinismo, Fascismo, Nazismo, Seconda guerra mondiale, la Guerra fredda, l'Italia dalla monarchia alla Repubblica, decolonizzazione, coesistenza pacifica, la caduta del comunismo, la rinascita islamica, crescita economica mondiale, la crisi italiana e il terrorismo, la problematica Italia dagli anni Ottanta alla fine della Prima Repubblica.

Abilità

Utilizzare le conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi. Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.



Competenze

Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi. Saper utilizzare le fonti, i documenti storiografici e i singoli testi per ricostruire interpretazioni e riletture anche diverse rispetto a quelle offerte dal corso di storia.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 35 ore di lezione e 20 ore di verifica per un totale di 55 ore.

Metodologia didattica

I metodi adottati sono stati lezione frontale, cooperative learning, debate.

Materiali didattici e testi in adozione

Storia e storiografia 3, Desideri Codovini, D'anna, 2019

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Sebastiano Testini

Contenuti svolti nel trimestre

- Seconda guerra mondiale
 - Il prologo della guerra civile spagnola
 - Scenario politico europeo pre bellico
 - Prima fase della guerra: l'epopea tedesca
 - L'Italia in guerra
 - L'intervento statunitense e il cambiamento italiano
 - La vittoria degli alleati
 - Il bilancio della guerra e i processi
- Guerra fredda
 - L'ONU e la dottrina Truman
 - La questione tedesca
 - Democrazia e capitalismo occidentale
 - Comunismo e pianificazione orientale
 - Lo scontro tra i blocchi
- Il mondo fino agli anni Sessanta
 - Decolonizzazione: America Latina, Asia, Africa e Medioriente
 - URSS: da Chruscev a Breznev
 - USA: da Kennedy a Carter, guerra del Vietnam
 - La contestazione: il 1968
 - Cina: da Mao a Xiaoping
- Fine del bipolarismo mondiale
 - La caduta del comunismo
 - La rinascita islamica
 - Crescita economica mondiale
 - Crisi italiana e il terrorismo,
 - Problematica Italia dagli anni Ottanta alla fine della Prima Repubblica

Contenuti svolti nel pentamestre

- Prima guerra mondiale
 - Il clima politico europeo e gli schieramenti
 - La scelta italiana
 - Le fasi del conflitto (da guerra lampo a guerra di logoramento)



- L'intervento statunitense e la fine del conflitto
- Il senso della guerra
- Primo dopoguerra
 - Effetti della guerra
 - Totalitarismi
 - Crisi del 1929
- Stalinismo
 - La Russia zarista
 - La rivoluzione d'ottobre
 - Lenin e la stabilizzazione dell'Unione sovietica
 - Stalin
- Fascismo
 - Situazione italiana post bellica
 - Marcia su Roma e potere a Mussolini
 - Matteotti e l'affermazione del regime
 - Politica estera
- Nazismo
 - La repubblica di Weimar
 - L'ascesa di Hitler
 - Il totalitarismo nazista

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Wanna Bianchi

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la classe 5ESP ha affrontato con impegno crescente il percorso disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana, in un cammino che ha abbracciato l'evoluzione della letteratura nazionale dall'Ottocento al secondo Novecento, con aperture al panorama europeo e attenzione trasversale ai nessi tra testo e contesto. L'andamento complessivo si è rivelato disomogeneo: alcuni studenti hanno seguito con regolarità e partecipazione il percorso, mostrando progressivi miglioramenti, mentre altri hanno manifestato discontinuità nella preparazione, talvolta legata a un metodo di studio non strutturato e a un impegno prevalentemente legato all'imminenza delle verifiche. La frequenza alle lezioni è stata generalmente buona, con presenze regolari. La puntualità all'ingresso in aula è stata perlopiù rispettata. La partecipazione attiva è risultata più vivace nei momenti di confronto orale e di riflessione collettiva su tematiche esistenziali, civili e culturali, mentre è risultata più debole durante le spiegazioni frontali e nelle esercitazioni analitiche, specie nelle ore più tarde della mattinata, in cui il calo dell'attenzione ha compromesso talvolta l'efficacia didattica. Gli interventi spontanei sono stati meno frequenti rispetto a quelli sollecitati, ma talvolta significativi e ben articolati. Dal punto di vista delle relazioni interpersonali, la classe ha sempre mostrato un clima sereno, collaborativo e rispettoso. Il gruppo si è dimostrato coeso, accogliente e disponibile all'aiuto reciproco, con dinamiche relazionali improntate alla correttezza e al rispetto dei ruoli. Questo ha favorito anche in ambito disciplinare un ambiente dialogico, in cui è stato possibile condividere opinioni, dubbi e spunti di riflessione in modo costruttivo. Il percorso di Lingua e Letteratura Italiana ha rappresentato per la classe 5ESP un'opportunità formativa ampia e articolata, che ha sollecitato lo sviluppo del pensiero critico, dell'espressione personale e della sensibilità estetica. Il lavoro svolto, pur tra fatiche e discontinuità, ha permesso di consolidare le competenze fondamentali per affrontare con maturità e consapevolezza il prossimo Esame di Stato. Le difficoltà maggiori si sono manifestate nella produzione scritta, dove restano da consolidare la correttezza grammaticale, la ricchezza lessicale e la tenuta sintattica. Tuttavia, il miglioramento osservato durante le simulazioni dimostra che la classe ha saputo, almeno in parte, trasformare le criticità in opportunità di crescita. La letteratura è diventata, per molti studenti, occasione di riflessione sul presente e strumento per esplorare il proprio vissuto in chiave etica e culturale. Il bilancio è dunque complessivamente positivo: la classe ha percorso, con i propri tempi e modalità, un cammino di maturazione autentico, che rappresenta una base solida per i futuri studi e per una cittadinanza consapevole.



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i principali movimenti letterari dall'Ottocento al secondo Novecento, tra cui Verismo, Decadentismo, Simbolismo, Avanguardie storiche, Ermetismo e Neorealismo;

Analizzare gli autori fondamentali del periodo e i loro testi più rappresentativi, nei loro aspetti linguistici, tematici e ideologici;

Utilizzare gli strumenti base dell'analisi testuale (struttura, generi, figure retoriche, metrica);

Collegare la produzione letteraria ai contesti storici, filosofici, scientifici e sociali in cui essa si sviluppa;

Riconoscere la funzione della letteratura come specchio e interprete del reale, nonché come strumento di educazione etica e civile.

Abilità

Comprendere e analizzare testi poetici e narrativi complessi, anche attraverso il confronto tra epoche e generi;

Strutturare interventi orali chiari, pertinenti e coerenti, con crescente autonomia e precisione linguistica;

Redigere elaborati scritti coerenti e argomentati nelle tre tipologie previste dall'Esame di Stato, migliorando il controllo lessicale e sintattico;

Connettere autori e testi, anche appartenenti a contesti differenti, evidenziando ricorrenze, divergenze e nessi interdisciplinari.

Competenze

Interpretare il testo letterario come chiave di lettura del presente e occasione di crescita personale;

Applicare un metodo di lettura critica e riflessione autonoma, anche su testi non trattati in classe;

Maturare una visione articolata e consapevole del sapere umanistico, valorizzando anche le esperienze progettuali ed extracurricolari;

Sviluppare consapevolezza del valore formativo, simbolico e civile della parola poetica e narrativa, in relazione all'esperienza individuale e collettiva.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio 2025, sono state effettivamente svolte: 71 ore di lezione, 8 ore di verifica, 21 ore di laboratorio, per un totale di 100 ore.

Metodologia didattica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della disciplina è stato condotto privilegiando una metodologia mista, capace di integrare modalità tradizionali e approcci didattici attivi, con attenzione alla progressiva acquisizione di autonomia e consapevolezza da parte degli studenti.

La lezione frontale ha costituito la base per l'impostazione dei contenuti teorici e per l'analisi guidata dei testi, soprattutto nelle fasi iniziali dei moduli. A questa sono state affiancate forme di didattica laboratoriale (scrittura, lettura, educazione sentimentale, Dante) e attività cooperative in piccolo gruppo, con momenti di restituzione collettiva.

L'insegnante ha inoltre curato la continuità del lavoro scolastico attraverso:
la produzione e la condivisione regolare di sintesi delle spiegazioni;
l'uso di strumenti digitali di comunicazione per l'organizzazione del lavoro.

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati, in modo mirato e selettivo, strumenti riconducibili a:

Didattica integrata e per scenari, attraverso percorsi interdisciplinari su temi di cittadinanza e cultura contemporanea;

Metodo partecipativo e dialogico, volto a stimolare confronto, riflessione e rielaborazione critica dei contenuti;

Writing and Reading e microlearning, soprattutto nella preparazione alla prova scritta d'Esame e nelle attività settimanali di riepilogo e potenziamento.

La metodologia adottata ha cercato di tenere conto della composizione eterogenea della classe, proponendo attività diversificate per modalità, tempi e livelli di approfondimento, pur nella consapevolezza dei limiti emersi sul piano della continuità dell'impegno individuale, dell'autonomia nello studio e della partecipazione spontanea.

Materiali didattici e testi in adozione

Bologna-Rocchi-Rossi, Letteratura e visione del mondo, dal Barocco al Romanticismo, Volume 2, Paravia.

Bologna-Rocchi-Rossi, Letteratura e visione del mondo, dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, Volume 3A, Paravia.

Bologna-Rocchi-Rossi, Letteratura e visione del mondo, dal Novecento ai giorni nostri, Volume 3B, Paravia.



Materiali integrativi forniti dalla docente: schede di sintesi, approfondimenti tematici e testuali, esercitazioni e schemi riepilogativi distribuiti in formato cartaceo e/o caricati nella piattaforma Google Classroom della classe.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 4 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo, distribuite in modo da monitorare l'acquisizione progressiva delle competenze previste.

Nel primo periodo:

4 ottobre 2024: prova scritta su modello tipologia A dell'Esame di Stato (analisi del testo);

25 ottobre 2024: prova scritta su modello tipologia B (testo argomentativo);

29 novembre 2024: prova scritta su modello tipologia C (riflessione di attualità);

Ottobre e novembre 2024: esposizione orale individuale.

Nel secondo periodo:

13 marzo 2025: simulazione di seconda prova d'Esame, della durata di sei ore, comprendente tutte e tre le tipologie testuali (A, B e C);

Maggio 2025: esposizione orale conclusiva su autori, opere e tematiche trasversali;

16 maggio 2025: ulteriore prova scritta con le tre tipologie ministeriali.

Il recupero delle carenze è stato gestito in itinere, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva dei testi, all'interno di un percorso di scrittura guidata, calibrato sui bisogni evidenziati durante le verifiche. Le attività sono state integrate con momenti di chiarimento, riscrittura e potenziamento.

Gli elaborati scritti sono stati valutati secondo i criteri condivisi dal Dipartimento di Italiano del Liceo Copernico, utilizzando le griglie di valutazione ufficiali, già in linea con quelle previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

La valutazione finale ha tenuto conto:

degli esiti delle prove scritte e orali;

dell'impegno dimostrato nello svolgimento delle attività curriculari e laboratoriali;

della qualità del lavoro domestico e della partecipazione attiva;

dei progressi individuali, misurati rispetto alla situazione di partenza;

della capacità di riflettere criticamente sui contenuti affrontati.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.



prof./prof.ssa *Wanna Bianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Wanna Bianchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Giacomo Leopardi
 - Vita e opere (pp. 735-737)
 - La visione del mondo: La modernità; Ragione e immaginazione; finito e infinito; Il pensiero poetante; Natura benigna e illusione degli antichi; La teoria del piacere; La Natura matrigna; Illusioni e verità (pp. 739-745)
 - I canti: Genesi, struttura e titolo; La partizione interna (pp. 757-767); Testi letti e analizzati: L'Infinito (p. 777); A Silvia (pp. 789-791); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pp. 803-806); La quiete dopo la tempesta (pp.809-810); Il sabato del villaggio (pp.813-815); La Ginestra (letta in parafrasi)
 - Operette Morali: Il titolo e la storia del libro; Poesia e filosofia (pp.841-847); Testi letti e analizzati: Dialogo della Moda e della Morte (pp. 850-853); Dialogo della Natura e di un Islandese (pp. 861-865); Dialogo di un venditore d'almanacchi e un passeggero (pp. 877-878)
 - Zibaldone: La compilazione e il titolo; La sistemazione dell'opera; Il pensiero e il ruolo del lettore (pp. 890-892); Testi letti e analizzati: L'uomo tra infinito e nulla (p.748); Natura e ragione (p. 894)
 - Cultura e letteratura dell'Unità d'Italia
 - L'Unità d'Italia: tra miti e problemi; la lingua e le lingue; la scuola come strumento di unità; gli intellettuali nell'Italia unita (pp. 4-7; 13-15; 19-21)
 - Melodramma e spirito nazionale: Va, pensiero di Giuseppe Verdi (pp. 35-37)
 - La Scapigliatura: Chi sono gli Scapigliati? di Cletto Arrighi; Amore e Malattia di Igino Ugo Tarchetti (pp. 39-42; 53-55)
 - Giosuè Carducci: vita, opere e poesia; Pianto Antico; Alla stazione in una mattina di inverno; San Martino (pp. 59-61; 63-64; 67-70; 83)
 - Laboratorio di scrittura
 - Tipologia A: Analisi del testo (poesia e prosa)
 - Tipologia B: Testo argomentativo
 - Tipologia C: Testo riflessivo-argomentativo di attualità
-



Contenuti svolti nel pentamestre

- Nel corso dell'anno, lo studio del Paradiso è stato condotto privilegiando un approccio per concetti, volto a stimolare una lettura filosofica e interdisciplinare del testo. Alcuni nuclei tematici danteschi sono stati messi in dialogo con il pensiero di filosofi e scienziati moderni, in particolare:
 - Il concetto di "transumanar" è stato messo a confronto con la visione nietzschiana dell'Oltreuomo.
 - La luce come simbolo della verità divina è stata letta anche in relazione alla relatività einsteiniana, come elemento che unisce fisica e metafisica.
 - La storia umana, come raccontata da Dante nel cielo di Giove è stata riletta in chiave hegeliana, come processo dialettico che tende alla realizzazione dello Spirito attraverso le vicende dei popoli e degli imperi.
- Positivismo e decadentismo
 - L'avvio della modernità: la visione del mondo; Darwin e l'evoluzionismo; Marx e il materialismo storico; la cultura e gli intellettuali (pp. 115-119; 126-127)
 - Il Verismo italiano (pp. 167-168)
 - Giovanni Verga: vita, opere e poetica; Lettera a Salvatore Farina, Faccia a faccia col fatto (pp. 181-183; 186-188; 191-193)
 - Novelle lette: Rosso Malpelo; La Lupa; Fantasticheria; La roba (pp. 194-202; 210-212; 222-223; 254-257)
 - I Malavoglia: ciclo dei Vinti; vicenda e personaggi; prospettiva anti-idilliaca; Prefazione; primo capitolo: La famiglia Malavoglia (pp. 221; 224-229; 231-233)
 - Poeti e correnti europee: Baudelaire, Charles Baudelaire, L'albatro (273-275; 292)
 - Il Decadentismo (pp.299-300); la nascita del simbolismo (pp.306-307); l'estetismo (pp. 319-320)
 - Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica; nido, infanzia, natura (pp. 331-334; 336-337); Il fanciullino (pp. 338-339); la rivoluzione poetica di Pascoli: Myrica (pp. 340-345); Testi letti: X Agosto; Novembre; Il lampo; Il tuono (pp. 348-355); Il gelsomino notturno (pp. 367-368); Digitale purpurea (pp. 370-372)
 - Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica (pp. 393-396); l'esteta e il culto della parola; Superuomo, Vate e Guerriero (pp. 398-401); Il Piacere (pp. 410-412); primo capitolo de Il Piacere (pp. 413-415); Il ritratto di Andrea Sperelli (pp. 418-419); Alcione: Pastori, La pioggia nel Pineto (pp. 426-436)
- L'età dell'incertezza e la crisi del romanzo
 - Le avanguardie; la psicoanalisi (pp. 4-8); Il Futurismo: Il Primo Manifesto del Futurismo (pp. 13-20); guerra e scrittura (pp. 31-32); il dopoguerra, gli intellettuali e il fascismo (pp. 36-37)
 - Italo Svevo: vita, opere, poetica, la psicoanalisi, la lingua (pp. 73-75; 77; 80-82); La Coscienza di Zeno (pp. 83-86); Prefazione e III capitolo, Il Fumo (pp. 87-92)



- Luigi Pirandello: vita, opere, poetica, relatività e relativismo, maschere ed epifanie, umorismo e scomposizione (pp. 109-114; 117-119); Il fu Mattia Pascal, introduzione e capitoli I-II (pp. 133-143; 155);
- Alberto Moravia: Gli Indifferenti, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.
- Una parola scheggiata: la poesia
 - Tra tradizione e innovazione: la poesia in trincea (pp. 262-265); la poesia crepuscolare, Marino Moretti, A Cesena; Guido Gozzano, Un rimorso (pp. 268-274)
 - Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica (pp. 327-331; 332-333); Soldati (p. 333); la parola nuda (pp. 340-342); Testi letti: Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina (pp. 343-356; 368)
 - Eugenio Montale: vita, opere, poetica; il correlativo oggettivo; il male di vivere; Testi letti: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (p. 384); I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando (pp. 386-399).
 - Umberto Saba: vita, opere, temi, Il Canzoniere (pp. 441-444; 447-448; 451-454); Testi letti: La capra; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino (pp. 459-462).
- Fra tragedia e resistenza
 - Dalla fine del fascismo al dopoguerra: il trauma della guerra e il dovere della memoria (pp. 492-495); ricostruzione e resistenza (pp. 508-511)
 - Beppe Fenoglio: vita e opere (pp. 556-559); Il gorgo
 - Cesare Pavese: vita, opere, poetica; Il mestiere di vivere; Testi letti: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi (p. 603); La casa in collina, Ogni caduto somiglia a chi resta, e gliene chiede ragione (pp. 613-616); La Luna e i falò, Il mito sfuggente del paese (pp. 617-620)
 - Primo Levi: vita e opera, letteratura e scienza; Il sistema periodico, L'atomo di carbonio (pp. 749-758); Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse (pp. 755-761); La condizione dei deportati (pp. 501-502)
 - Elsa Morante: vita, opere e poetica (pp. 778-780); La Storia, Il bombardamento di San Lorenzo (pp. 495-497); La morte di Useppe (pp. 780-781); L'isola di Arturo, Il nome di Arturo e la sua visione della donna (pp. 784-786).

prof./prof.ssa *Wanna Bianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano in poesia

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando

(La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

*A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.*

1. **Simulacri:** statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Beppe Fenoglio, *Il gorgo*

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia¹.

Quando nostra sorella penultima si ammalò, mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercare di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa di un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si levò da tavola e disse con la sua voce ordinaria:

— Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine² che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scendere dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo:

— Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa.

Ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua del Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando le ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. **Guerra d'Abissinia:** conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. **Fascine:** fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. *Il gorgo* rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a “ficcare” il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina?
3. “Il gorgo” è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentane: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

INTERPRETAZIONE

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia B1

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (*Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022*)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni, 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'**area bombing**, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane: Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?

3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico

Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà, in *Il Sole 24 Ore*, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approntato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su

potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

PRODUZIONE

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti - Francesco Bellusci

Umanizzare la modernità, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto? Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi

ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso. Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile.

Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua. "Assumere l'uomo", valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un complexus fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

PRODUZIONE

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"?

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per *umanizzare la modernità*?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C - Riflessione critica su tematiche di attualità

C1 - Intelligenza Artificiale e responsabilità

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità.

Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

(Testo tratto da: Nello Cristianini, La scorciatoia, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196)

CONSEGNA

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Esprimi il tuo punto di vista sul tema dell'intelligenza artificiale, argomentandolo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2 - La crisi del senso nel Novecento

Oggi il nichilismo appare con un volto diverso rispetto alla sua prima, ormai classica stagione, nel passaggio tra il XIX e il XX secolo. Allora il nichilismo esplose dall'interno di una cultura borghese che nascondeva la sua crisi strisciante dietro lo sfavillio della belle époque, cui facevano da perfetto contrappunto la riduzione del 'reale' agli oggetti misurabili scientificamente, propria del positivismo, e la riduzione dell' 'ideale' al dover essere della legge morale kantiana, in cui l'esperienza dell'alterità e della trascendenza si riduceva ad un apriori formale della ragione. In questo contesto, il nichilismo scoppiò come una malattia, una febbre di rigetto nei confronti di un sistema di ideali e di valori che apparivano come simulacri vuoti. Insomma, come un segno paradigmatico e permanente della "crisi" che abitava la ragione moderna.

Nel corso del Novecento, a livello sempre più generalizzato soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, questa reazione patologica ha acquisito la forma di una nuova fisiologia, tanto da pervadere e intridere – esplicitamente, ma più spesso implicitamente – ogni posizione culturale, anche quelle che certo non si proclamavano programmaticamente "nichiliste". E il fattore comune, condiviso nel profondo – e ancora oggi dominante nella concezione di sé da parte delle persone – era la dolente consapevolezza che non era possibile affermare un 'senso' ultimo, un 'perché' o una 'ragione' vera per vivere che potesse vincere sul destino insuperabile della nostra finitezza, del finire come il fine inevitabile di ogni gesto, di ogni impegno, di ogni esistenza. [...]

E così il nichilismo dall'essere furioso è diventato tranquillo, urbano; e da carnale è diventato 'concettuale'. E quella che appariva all'inizio una rivolta della vita contro una cultura che anestetizzava la volontà di liberazione dell'io, ora è diventata essa stessa una nuova narrazione culturale, un recinto in cui mettersi al riparo da domande troppo esigenti, in cui la ferita dell'insensatezza venga cauterizzata dalla teorizzazione che non possiamo fare nessun passo che ci porti fuori da noi stessi.

(Testo tratto da: Costantino Esposito, Il nichilismo del nostro tempo, Mondadori, 2022)

CONSEGNA

A partire dall'analisi proposta, elabora una riflessione personale sulla "crisi del senso" e sullo smarrimento esistenziale nel Novecento, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Chiara Bedin

Nel corso dell'anno scolastico, l'andamento generale della classe 5ESP si è mantenuto abbastanza regolare, caratterizzato da una discreta puntualità e assiduità delle presenze da parte della maggioranza degli studenti. Per quanto riguarda la partecipazione attiva alle lezioni, si è osservata una dinamica che vede un gruppo di studenti particolarmente proattivo e partecipe, che ha contribuito in modo significativo attraverso interventi pertinenti e costruttivi. Parallelamente, è presente un gruppo più ristretto che tende a seguire l'andamento della classe, mostrando un coinvolgimento meno spontaneo e talvolta necessitando di maggiore sollecitazione per esprimersi. I rapporti interpersonali tra gli studenti si sono dimostrati buoni, evidenziando un clima di classe generalmente sereno e collaborativo. In relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si può affermare che, complessivamente, la classe ha conseguito i traguardi prefissati sebbene si possa notare una progressione differenziata tra i due gruppi menzionati. L'andamento didattico disciplinare della classe evidenzia infatti una situazione eterogenea in relazione all'impegno e all'approfondimento nelle diverse aree di studio. Si riscontra la presenza di un gruppo ristretto di studenti che dimostra un approccio sistematico e approfondito sia in relazione alla parte teorica che pratica. Questi studenti si distinguono per un impegno costante e una solida preparazione in entrambi gli ambiti. Tuttavia, per la maggioranza degli studenti, si osserva una tendenza a manifestare difficoltà e una preparazione più superficiale in entrambe le aree (teorica e pratica). Lo studio appare spesso poco adeguato alle richieste e alle necessità di un apprendimento significativo e duraturo, dimostrando di aver bisogno di un maggiore supporto e di strategie didattiche mirate a incentivare un approccio più responsabile e approfondito. Un'ulteriore osservazione riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento. Si è notato come la capacità di elaborare contenuti, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze risulti più agevole e performante durante le interrogazioni orali rispetto alle prove scritte. L'interazione diretta e il confronto orale con l'insegnante sembrano creare una condizione più favorevole per gli studenti nell'esprimere la propria comprensione e nel riorganizzare attivamente le informazioni apprese.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

1. LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE - Conoscere le potenzialità del



movimento del corpo , le posture corrette e le funzioni fisiologiche - Riconoscere il ritmo delle azioni - Conoscere la sindrome generale di adattamento - Conoscere la legge della supercompensazione - Conoscere i principi generali e le caratteristiche dell'allenamento in tutte le sue fasi 2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO - Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale - Conoscere gli strumenti multimediali nello sport e nello studio del movimento - Conoscere la tecnologia applicata al fitness 3. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Conoscere la tecnica degli sport individuali e di squadra, dei fondamentali individuali e delle principali tattiche - Conoscere i regolamenti degli sport proposti - Conoscere la terminologia di base - Conoscere gli aspetti essenziali della storia di uno sport e i suoi rapporti con i principali avvenimenti dell'età contemporanea - Storia dello sport e dei moderni giochi olimpici 4. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione - Conoscere l'importanza di una dieta bilanciata, il significato del metabolismo e del fabbisogno energetico - Conoscere quali atteggiamenti possono aiutarci a prevenire gli infortuni

Abilità

1.LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE - Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi - Saper cogliere le sequenze ritmiche delle azioni motorie - Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni sempre più complesse - Sviluppare la capacità di autovalutazione e analisi del lavoro svolto - Saper progettare un programma di allenamento per lo sviluppo delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare - Saper realizzare un programma di allenamento per uno sport di squadra e uno individuale 2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO - Sapersi esprimere in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio naturale - Saper utilizzare semplici software che permettono di ottimizzare gli allenamenti - Saper eseguire i test di valutazione funzionale rilevando dati e utilizzando apposite tabelle di consultazione 3. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Essere in grado di organizzare e praticare esercitazioni in relazione agli sport effettuati - Trasferire e ricostruire, autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze , spazi e tempi , di cui si dispone - Saper osservare e analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni - Saper competere correttamente all'insegna del fair play - Saper inquadrare storicamente la nascita delle Olimpiadi moderne 4. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza - Saper registrare il bilancio energetico di una giornata - Saper elencare i principi generali per approntare una dieta adeguata all'attività sportiva - Saper individuare quali sono le possibili conseguenze rispetto a comportamenti scorretti - Saper applicare le regole base per soccorrere



Competenze

1. LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE - Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche, risolvendo compiti motori complessi, utilizzando anche linguaggi non verbali. -Avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dalla pratica motoria
2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO -Affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici
3. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra
4. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE -Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 58 ore di lezione, 8 ore di verifica, 8 ore di ed.civica, 2 ore di PCTO orientamento, per un totale di 76 ore.

Metodologia didattica

Sul piano tecnico esecutivo, la proposta didattica è stata orientata verso una conoscenza del movimento nei suoi elementi progressivi, visto analiticamente e sotto il profilo del potenziamento atletico. In relazione alle diverse esigenze operative sono stati utilizzati i seguenti metodi: metodo prescrittivo, per prove ed errori, problem solving, metodo cooperativo, peer teaching, Le esercitazioni sono state di tipo sia analitico che globale e svolte sia in forma individuale che a gruppi eterogenei. L'approfondimento teorico degli argomenti trattati nella pratica didattica si è sviluppato anche attraverso la consultazione di specifici siti web. L'impiego del supporto informatico ha integrato sia le spiegazioni fornite dalla docente durante le lezioni sia quelle dedotte dalle esperienze pratiche personali degli studenti. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Sono state utilizzate le seguenti piattaforme: ClasseViva e GSuite for Education (in particolare Google Classroom)

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra o all'aria aperta (quando possibile) Per la parte teorica: si evidenzia che il libro di testo in adozione non è stato sufficientemen-



te esaustivo e approfondito per un liceo scientifico ad indirizzo sportivo. Pertanto molto materiale digitale nell'arco del quinquennio è stato sempre fornito dalla docente. Testi in adozione: COMPETENZE MOTORIE, Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado, Zocca-Gulisano-Manetti- Marella-Sbragi, Editore G.D'Anna; DISCIPLINE SPORTIVE, Teoria e pratica dell'allenamento, sport di combattimento e combinati, storia dello sport, Marella-Cervellati, Editore G.D'Anna

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo è unico. Le verifiche pratiche, scritte e orali hanno ad accertato il grado di conoscenza nel rispetto del ritmo di apprendimento dei singoli studenti. Concorrono inoltre alla valutazione: - l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa - l'analisi degli interventi fatti durante la discussione delle esercitazioni pratiche - i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato. Considerato che la valutazione è stata sia formativa che sommativa, la valutazione finale terrà presente dei vari livelli raggiunti nonché di impegno, partecipazione, progressi raggiunti e atteggiamento tenuto durante le lezioni, sia nei confronti del docente che dei compagni. Gli alunni esonerati e/o assenti durante l'attività pratica hanno svolto approfondimenti teorici compensativi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Chiara Bedin

Contenuti svolti nel trimestre

- LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE
 - Le caratteristiche dell'allenamento, la periodizzazione, i tempi di recupero, i carichi allenanti, omeostasi-eterostasi-supercompensazione, acido lattico, DOMS
 - Rendimento e prestazione, ripasso meccanismi energetici di ricarica ATP
 - La seduta allenante: effetti del riscaldamento e del defaticamento, parte centrale dell'allenamento, allenamento a corpo libero e con attrezzi, carico interno ed esterno, variabili del carico(intensità, durata, volume, densità, complessità, frequenza); i caratteri specifici (età, differenze genetiche, genere, etnia); adattamento, parametri fisiologici (FC e VO2max); le fasi sensibili dello sviluppo della capacità condizionali
 - Allenamento ad alta intensità HIIT, interval training vs circuit training; il cross training come metodologia di allenamento
 - Il power training e i circuiti allenanti della forza, allenamento della forza con carichi naturali e/o sovraccarichi
 - Core stability e allenamento funzionale
 - Monitorare l'allenamento: scala di Borg e Training Load, percezione dello sforzo fisico, overtraining e overreaching
 - Il mental coaching e l'allenamento ideomotorio, concentrarsi, l'importanza del recupero e del sonno
- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO
 - FIT-Walking: la camminata del benessere
- SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
 - Sicurezza e prevenzione degli infortuni: la sicurezza in palestra e nei luoghi dell'allenamento, regole di prevenzione degli infortuni (ed.civica)
 - I fattori determinanti della salute (patrimonio genetico, ambiente sociale, ambiente fisico, prevenzione); efficienza fisica vs sedentarietà, sonno e recupero, alimentazione; carenza di movimento e conseguenze sul corpo, prevenire osteoporosi, aterosclerosi, arteriosclerosi, malattie metaboliche, ipertensione e malattie cardiovascolari; obiettivo benessere vs obiettivo prestazione
 - La postura della salute (ed.civica): la schiena e l'importanza della postura, mal di schiena male sociale, le cause specifiche (discopatia, ernia del disco, artrosi vertebrale), il back pain cronico, la sindrome lombare, i difetti vertebrali, i paramorfismi,



i dismorfismi, l'analisi posturale; esercitazioni di ginnastica posturale, l'importanza dell'allungamento muscolare

- I vizi di portamento o paramorfismi, atteggiamenti posturali scorretti, atteggiamento cifotico e lordotico VS dismorfismi: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi; dismorfismi degli arti inferiori ginocchia vare e valghe e dei piedi (piatto e cavo-iperpronazione e ipersupinazione)

- Primo soccorso in ambito sportivo: nozioni base di primo soccorso, intervento immediato, richiesta del primo soccorso, BLS Basic Life Support and Defibrillation, ovvero supporto vitale di base e defibrillazione. È un protocollo di primo soccorso addestramento ad effettuare la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e ad utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) in caso di arresto cardiaco.

Contenuti svolti nel pentamestre

- SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Traumatologia sportiva: principali traumi sportivi diretti e indiretti, prevenzione infortuni ed intervento immediato, lesioni dei tessuti molli, distorsioni, lesioni funzionali vs strutturali, le tendinopatie; traumi cranici e spinali; traumi oculari; patologie acute e croniche di spalla e gomito; patologie toraciche e addominali; lombalgie, alterazioni posturali, ernie; patologie da sovraccarico di bacino e anca; patologie acute e croniche del ginocchio e della caviglia; traumi del piede

- L'alimentazione e la pratica sportiva, alimentazione e bioenergetica, il bilancio energetico, macro e micro nutrienti, il fabbisogno idrico; le valutazioni antropometriche, valutazione della composizione corporea, body mass index (BMI), salute vs stato di nutrizione, l'adeguamento energetico nella pratica sportiva in termini di macro-micro nutrienti e fabbisogno idrico, la supercompensazione glucidica e l'alimentazione nel periodo di allenamento, l'alimentazione pre-durante-post gara, gli integratori alimentari, il reintegro idrosalino; l'insulino.resistenza e i picchi di glicemia

- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- FIT-Walking vs Nordic Walking

- Modello prestativo Nordic Walking: classificazione attività, attrezzatura, sistemi energetici, capacità coordinative e condizionali

- SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- Alle origini dello sport dal mondo antico al medioevo, i giochi tradizionali, sport e ginnastica, modello inglese e tedesco a confronto, la rivoluzione industriale e la nascita del tempo libero, ginnastica e nazionalismo di fine 800, sport come sinonimo di modernità, progresso e strumento di identità.

- Lo sport protagonista del 900: nascita e affermazione del movimento olimpico con De Coubertin, le prime olimpiadi moderne, sport e politica, le olimpiadi tra le



due guerre, Berlino 1936 e Hitler, sport e regimi totalitari e lo sport nel dopoguerra italiano

- Lo sport come fenomeno sociale: lo sport e le olimpiadi nel periodo della guerra fredda, la politica internazionale, il ruolo degli sponsor e della pubblicità, lo sport al femminile

- lo sport nel mondo contemporaneo fino a Parigi 2024 e Milano-Cortina 2026

- Sport proposti: pallavolo, padel, nordic walking

- Libro di testo: Competenze Motorie Riferimento ai capitoli

- cap. 9 Le capacità e le abilità motorie

- cap.10 L'allenamento: come migliorare le proprie prestazioni + podcast in classroom

- cap. 12.5 Il gioco e lo sport: come classificare gli sport

- cap. 14.3 Gli sport a campo fisso: la pallavolo e il padel

- cap. 17 Sport e disabilità + materiale pubblicato in classroom dalla docente

- cap.19 La corretta alimentazione + materiale pubblicato dalla docente in classroom

- cap. 21 La sicurezza e il primo soccorso

- materiale pubblicato in classroom dalla docente

- Libro di testo: Discipline Sportive Riferimento ai capitoli

- cap. 1 Teoria e pratica dell'allenamento: il riscaldamento

- cap.2.1- 2.2 Teoria e pratica dell'allenamento: l'adattamento e l'allenamento negli sport

- cap.12 La storia dello sport: alle origini dello sport

- cap.13 Lo sport protagonista del Novecento

- cap.14 Lo sport come fenomeno sociale totale

- materiale pubblicato in classroom dalla docente

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



DISCIPLINE SPORTIVE

Relazione finale del docente Chiara Bedin

Andamento ed Evoluzione della Classe 5ESP

Nel corso dell'anno scolastico, l'andamento generale della classe 5ESP si è mantenuto abbastanza regolare, caratterizzato da una discreta puntualità e assiduità delle presenze da parte della maggioranza degli studenti. Per quanto riguarda la partecipazione attiva alle lezioni, si è osservata una dinamica che vede un gruppo di studenti particolarmente proattivo e partecipe, che ha contribuito in modo significativo attraverso interventi pertinenti e costruttivi. Parallelamente, è presente un gruppo più ristretto che tende a seguire l'andamento della classe, mostrando un coinvolgimento meno spontaneo e talvolta necessitando di maggiore sollecitazione per esprimersi. I rapporti interpersonali tra gli studenti si sono dimostrati buoni, evidenziando un clima di classe generalmente sereno e collaborativo. In relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si può affermare che, complessivamente, la classe ha conseguito i traguardi prefissati sebbene si possa notare una progressione differenziata tra i due gruppi menzionati. L'andamento didattico disciplinare della classe evidenzia infatti una situazione eterogenea in relazione all'impegno e all'approfondimento nelle diverse aree di studio. Si riscontra la presenza di un gruppo ristretto di studenti che dimostra un approccio sistematico e approfondito sia in relazione alla parte teorica che pratica. Questi studenti si distinguono per un impegno costante e una solida preparazione in entrambi gli ambiti. Tuttavia, per la maggioranza degli studenti, si osserva una tendenza a manifestare difficoltà e una preparazione più superficiale in entrambe le aree (teorica e pratica). Lo studio appare spesso poco adeguato alle richieste e alle necessità di un apprendimento significativo e duraturo, dimostrando di aver bisogno di un maggiore supporto e di strategie didattiche mirate a incentivare un approccio più responsabile e approfondito. Un'ulteriore osservazione riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento. Si è notato come la capacità di elaborare contenuti, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze risulti più agevole e performante durante le interrogazioni orali rispetto alle prove scritte. L'interazione diretta e il confronto orale con l'insegnante sembrano creare una condizione più favorevole per gli studenti nell'esprimere la propria comprensione e nel riorganizzare attivamente le informazioni apprese.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

1. ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO - Conoscere i principi generali della teoria e tecnica dell'attività motoria adattata - Le specialità dello sport



per disabili - Modelli di sport integrato 2. SPORT INDIVIDUALI - Conoscere la teoria e la tecnica degli sport praticati - Conoscere la teoria e metodologia dell'allenamento - Conoscere e saper applicare le regole delle discipline sportive 3. SPORT DI SQUADRA - Conoscere e approfondire la struttura, la tecnica e la tattica degli sport - Conoscere e approfondire l'aspetto educativo e sociale dello sport - Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione - Conoscere e saper applicare le regole delle discipline sportive 4. SPORT DI COMBATTIMENTO - Conoscere la classificazione degli sport di combattimento - Conoscere le tecniche principali - conoscere i principi generali di teoria e metodologia 5. SPORT COMBINATI Classificazione degli sport combinati principi di teoria e metodologia 6. PRIMO SOCCORSO Conoscere le norme di comportamento in caso di infortunio Conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza Come attivare il 118 7. AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI SPORTIVE- Il mental coaching: conoscere se stessi e i propri limiti - Comprendere i principi fondamentali del comportamento umano, delle dinamiche di gruppo, della motivazione, della gestione dello stress, dell'ansia e delle emozioni - Conoscenza dei principi per stabilire obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Rilevanti, Temporizzati) e delle strategie per mantenerli - Conoscenza dei principi dell'ascolto attivo, della comunicazione verbale e non verbale, della gestione del feedback e della creazione di un ambiente di fiducia - Ambito specifico di intervento: Avere una comprensione del contesto in cui opera il coach

Abilità

1. ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO - Elaborare le diverse abilità motorie e sportive in relazione al disagio 2. SPORT INDIVIDUALI - Essere in grado di organizzare e praticare esercitazioni in relazione agli sport effettuati - Saper realizzare semplici programmi di allenamento in relazione alla disciplina - Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi, di cui si dispone - Saper mettere in atto norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica - Essere in grado di svolgere funzioni di Arbitraggio e giuria negli sport individuali affrontati 3. SPORT DI SQUADRA - Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo - Rispettare il codice del fair play - Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali - Saper applicare tecniche, strategie, regole in un contesto sempre più complesso - Gestire tempi, spazi e strumenti di lavoro in modo efficace e rispettoso dell'ambiente - Osservare e interpretare i fenomeni della società di massa legati al mondo sportivo - Essere in grado di svolgere funzioni di Arbitraggio e giuria negli sport di squadra affrontati 4. SPORT DI COMBATTIMENTO - Essere in grado di organizzare e praticare esercitazioni in relazione agli sport effettuati 5. SPORT COMBINATI - Essere in grado di organizzare delle esercitazioni in relazione allo sport trattato 6. PRIMO SOCCORSO Essere in grado di attivare un soccorso, riconoscerne la



gravità e attuare le misure necessarie 7. AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI SPORTIVE - Il mental coaching: - Saper ascoltare e comprendere le prospettive dell'altro, le emozioni e i bisogni senza giudizio - Saper comunicare in modo chiaro, conciso e stimolante, adattandosi alle situazioni- saper definire/individuare degli obiettivi desiderati - sviluppare strategie concrete e passi pratici per raggiungere i propri obiettivi - mantenere alta la motivazione e la fiducia nel proprio percorso - superare blocchi, paure e convinzioni limitanti - essere in grado di modificare l'approccio e le strategie in base alle esigenze specifiche e all'evoluzione del percorso.

Competenze

1. ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO - Rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato 2. SPORT INDIVIDUALI - Praticare gli sport individuali nel rispetto del regolamento tecnico, gestendo in modo consapevole l'attività 3. SPORT DI SQUADRA - Praticare gli sport di squadra nel pieno rispetto del regolamento tecnico e dei compagni, gestendo in modo consapevole l'attività con autocontrollo, utilizzando le strategie di gioco e dando il proprio contributo personale 4. SPORT DI COMBATTIMENTO - Riprodurre le principali tecniche dello sport di combattimento praticato 5. SPORT COMBINATI -Praticare lo sport combinato nel rispetto del regolamento tecnico 6. PRIMO SOCCORSO Prevenire il rischio di infortunio e traumi Utilizzare il defibrillatore automatico 7. AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI SPORTIVE - Il mental coaching: comprendere empaticamente l'altro - Consapevolezza e gestione delle proprie emozioni e capacità di riconoscere e influenzare positivamente le emozioni degli altri - Capacità di analizzare le situazioni, identificare le sfide e dare supporto nella ricerca di soluzioni efficaci - Capacità di trovare approcci nuovi e personalizzati per aiutarsi - Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza - Capacità di costruire relazioni - Capacità di gestire lo stress e le sfide

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 40 ore di lezione, 5 ore di verifica, 2 ore di ed.civica, 16 ore di PCTO-orientamento, per un totale di 63 ore.

Metodologia didattica

Sul piano tecnico esecutivo, la proposta didattica è stata orientata verso una conoscenza del movimento nei suoi elementi progressivi, visto analiticamente e sotto il profilo del potenziamento atletico. In relazione alle diverse esigenze operative sono stati utilizzati i seguenti metodi: metodo prescrittivo, per prove ed errori, problem solving, metodo cooperativo, peer teaching, Le esercitazioni sono state di tipo



sia analitico che globale e svolte sia in forma individuale che a gruppi eterogenei. Sul piano teorico è stata data particolare rilevanza all'approfondimento degli aspetti scientifici della materia attinenti all'anatomia, alla fisiologia, alle scienze degli alimenti e all'approfondimento delle singole discipline. L'approfondimento teorico degli argomenti trattati nella didattica si è sviluppato anche attraverso la consultazione di specifici siti web. L'impiego del supporto informatico ha integrato sia le spiegazioni fornite dalla docente durante le lezioni sia quelle dedotte dalle esperienze pratiche personali degli studenti. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Sono state utilizzate le seguenti piattaforme: ClasseViva e GSuite for Education (in particolare Google Classroom)

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra o all'aria aperta (quando possibile). I libri di testo in adozione non sono sufficienti e talvolta poco adeguati per lo svolgimento della teoria pertanto sono stati prodotti materiali didattici in supporto digitale e podcast e forniti agli studenti mediante piattaforma classroom. Testi in adozione: COMPETENZE MOTORIE, Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado, Zocca-Gulisano-Manetti- Marella-Sbragi, Editore G.D'Anna; DISCIPLINE SPORTIVE, Teoria e pratica dell'allenamento, sport di combattimento e combinati, storia dello sport, Marella-Cervellati, Editore G.D'Anna

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo è unico. Le verifiche pratiche, scritte e orali hanno accertato il grado di competenza raggiunta nel rispetto del ritmo di apprendimento dei singoli studenti. Concorrono inoltre alla valutazione: - l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa - l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi - i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato. Considerato che la valutazione è stata sia formativa che sommativa, la valutazione finale tiene presente dei vari livelli raggiunti nonché di impegno, partecipazione, progressi raggiunti e atteggiamento tenuto durante le lezioni, sia nei confronti del docente che dei compagni. Gli alunni esonerati e/o assenti durante l'attività pratica hanno svolto approfondimenti teorici compensativi.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DISCIPLINE SPORTIVE

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Chiara Bedin

Contenuti svolti nel trimestre

- **SPORT DI COMBATTIMENTO KARATE**
 - Classificazione degli sport da combattimento e degli sport di situazione, Tecniche di base del karate: Capacità coordinative e condizionali connesse con la disciplina, il karatè sport di combattimento e di forma. Posizioni iniziali, intonizzazione attiva, allungamento muscolare, esercitazioni pratiche in coppia e in terzetto, andature, propriocezione del piede, il concetto di difesa, preparare il contrattacco
- **ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA E SPORT INTEGRATO**
 - Principi generali dell'attività motoria adattata, Modelli di sport integrato, Tipologie di attività motorie rivolte a disabili
 - Integrazione dei disabili nel mondo dello sport, lo sport accessibile, lo sport come strumento di integrazione sociale: basket, sitting volley, Differenze tra AFA (attività fisica adattata) ed EFA (esercizio fisico adattato)
- **SPORT COMBINATI**
 - il triathlon, sport combinati VS prove multiple, come combinare esigenze diverse, il cross training, capacità e abilità diverse in un'unica gara, le fasi di transizione.
 - il triathlon e le sue varianti, le frazioni di gara e i cambi, l'attrezzatura, competenze in gioco
- **PRIMO SOCCORSO**
 - differenza tra urgenza ed emergenza, cosa fare nel caso di emergenza/urgenza, responsabilità civili e penali
 - tipologie di traumi: cranico, toracico aperto e chiuso, trauma addominale aperto e chiuso, fratture, distorsioni, emorragie, ferite, ustioni,
 - il sistema 118, i 5 punti della valutazione, quando chiamare un'ambulanza, arresto cardiocircolatorio, la catena della sopravvivenza, RCP precoce, dispositivi per la ventilazione, defibrillazione precoce, la sequenza DAE
 - esercitazione pratica con brevetto riconosciuto dalla regione Veneto
 - **AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI SPORTIVE: MENTAL COACHING** (4 lezioni durante tutto l'anno scolastico)
- Imparare dall'errore, la consapevolezza di sé, i punti di forza e di debolezza
- Teoria degli obiettivi (Goal Setting)
- Comunicazione efficace, ascolto attivo, empatia
- Ambito specifico di intervento: sportivo



Contenuti svolti nel pentamestre

- ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA E SPORT INTEGRATO
 - Esercitazione pratica di AFA
 - Sport e disabilità: le paralimpiadi, discipline adattate e discipline inventate
 - Il Torball, disciplina per non vedenti con esercitazione pratica
 - Differenze tra AFA (attività fisica adattata) ed EFA (esercizio fisico adattato): benefici, patologie, raggiungimento standard qualitativi di benessere e di stile di vita
- NORDIC WALKING
 - Tecnica del passo parallelo a 3 tempi, a 4 tempi
 - Tecnica del passo alternato
 - Esercitazioni propedeutiche
- PADEL
 - zone di gioco di difesa e di attacco
 - tecniche e strategie di gioco
 - il regolamento
 - esercitazioni pratiche
- DIDATTICA DELLA PALLAVOLO
 - caratteristiche generali del gioco e le regole
 - didattica dei fondamentali individuali: palleggio, bagher, servizio, schiacciata, muro
 - capacità coordinative fondamentali ed esercizi specifici
- Libro di testo: Competenze Motorie riferimento ai capitoli
 - cap. 9 Le capacità e le abilità motorie
 - cap.10 L'allenamento: come migliorare le proprie prestazioni + podcast in classroom
 - cap. 12.5 Il gioco e lo sport: come classificare gli sport
 - cap. 14.3 Gli sport a campo fisso: la pallavolo e il padel (modello prestativo)
 - cap. 17 Sport e disabilità + materiale pubblicato in classroom dalla docente
 - cap.19 La corretta alimentazione + materiale pubblicato dalla docente in classroom
 - cap. 21 La sicurezza e il primo soccorso + materiale pubblicato in classroom dalla docente
- Libro di testo: Discipline Sportive riferimento ai capitoli
 - cap. 1 Teoria e pratica dell'allenamento: il riscaldamento
 - cap.2.1- 2.2 Teoria e pratica dell'allenamento: l'adattamento e l'allenamento negli sport
 - cap.10.1 Gli sport di combattimento
 - cap.10.7 Il karate sportivo
 - cap.11 Gli sport combinati



prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

Relazione finale del docente Michele Spagnolo

Conosco questa classe da cinque anni. Nel corso di questo lungo periodo, le relazioni educative si sono progressivamente consolidate, contribuendo a creare un clima cordiale e sereno. Ciò ha reso possibile un percorso didattico che, pur presentando numerose complessità e richiedendo un elevato livello di attenzione, ha incontrato in molti studenti disponibilità all'ascolto. Per quanto riguarda la frequenza, si è tuttavia riscontrata, soprattutto in prossimità di verifiche o interrogazioni, una certa tendenza all'assenza da parte di alcuni alunni. Anche l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati è risultato spesso discontinuo: in diverse occasioni è apparso scarso e non adeguato alle richieste. Un gruppo di studenti ha comunque mostrato costante partecipazione attiva, intervenendo con osservazioni pertinenti e manifestando genuino interesse per la disciplina. In riferimento al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, è possibile individuare un gruppo di studenti che ha acquisito conoscenze e competenze sufficienti, in alcuni casi buone o molto buone. Accanto a questi, si rileva tuttavia un numero non trascurabile di alunni che ha evidenziato difficoltà persistenti, con valutazioni spesso inferiori alla sufficienza nel corso dell'anno. Tali carenze appaiono riconducibili a una partecipazione discontinua, a una preparazione lacunosa e a uno studio non sistematico. Infine, con riferimento alle abilità generali, pur in presenza di una comprensione teorica generalmente adeguata, diversi studenti hanno mostrato difficoltà nell'applicare i contenuti a contesti concreti, nella risoluzione di esercizi e nella rielaborazione personale. Questa criticità emerge in particolare quando è richiesto un passaggio autonomo dalla teoria alla pratica, mettendo in evidenza una debolezza nelle competenze operative e di problem solving.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Dopo aver ripreso alcuni contenuti riferiti all'atomo di carbonio e alla sua ibridazione, è stato affrontato lo studio della chimica organica, della biochimica e delle Scienze della Terra. La trattazione delle biotecnologie nell'ultima parte dell'anno è stata invece molto limitata. Gli argomenti sono stati proposti cercando di far riflettere gli studenti sui contenuti e di stimolare un approccio critico e il più possibile non mnemonico. Gli alunni, con livelli diversificati conoscono: CHIMICA ORGANICA: la clas-



sificazione degli idrocarburi e dei loro derivati; le principali reazioni che li caratterizzano. BIOCHIMICA: la struttura e la funzione di carboidrati, lipidi e proteine; il metabolismo cellulare dei carboidrati in condizioni aerobiche e anaerobiche. SCIENZE DELLA TERRA: i sismi, la struttura interna del pianeta, i vulcani; la teoria della tettonica delle placche; l'atmosfera e i cambiamenti climatici. BIOTECNOLOGIE: il concetto di DNA ricombinante e qualche applicazione.

Abilità

In riferimento ai principali nuclei fondanti del programma, con livelli di acquisizione differenziati, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze: CHIMICA ORGANICA: Distinguere e rappresentare le principali tipologie di composti organici; Riconoscere le diverse forme di isomeria; Applicare le regole della nomenclatura; Stabilire relazioni tra struttura chimica, proprietà fisiche e reattività; Discutere le principali reazioni degli idrocarburi e dei loro derivati. BIOCHIMICA: Riconoscere e rappresentare alcuni monomeri e polimeri biologici; Collegare le proprietà delle biomolecole alle loro funzioni; Individuare e discutere le principali reazioni del metabolismo dei carboidrati. SCIENZE DELLA TERRA: Collegare la tipologia e la composizione dei magmi ai meccanismi eruttivi; Riconoscere le relazioni tra la dinamica delle placche e i fenomeni endogeni (sismicità e vulcanismo); Descrivere l'origine delle principali strutture geologiche (oceani, sistemi arco fossa, sistemi a cordigliera, orogenesi, hot spot); Comprendere l'origine dell'effetto serra naturale e di quello antropico. BIOTECNOLOGIE: Comprendere il significato delle biotecnologie e discuterne il ruolo attuale. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI: Alcuni studenti hanno raggiunto in modo completo le competenze sopra elencate. La maggior parte della classe sa riconoscere e inquadrare gli argomenti trattati, ma possono risultare per loro difficili le connessioni tra argomenti svolti in momenti diversi dell'anno scolastico e la gestione delle basi chimiche della disciplina. Un gruppo di alunni manifesta una preparazione più fragile e riesce ad affrontare i contenuti solo se adeguatamente guidato e all'interno di contesti semplificati.

Competenze

Sono state perseguite le seguenti competenze: 1. Comprendere, analizzare e sintetizzare i fenomeni e i processi studiati utilizzando il metodo scientifico. 2. Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, comunicare idee e argomentare. 3. Riconoscere nei fenomeni e nei processi affrontati, la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, allo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona e dell'ambiente. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI. Gli alunni sanno esporre i contenuti attraverso forme di espressione orale e scritta, qualcuno con precisione e ordine, molti in



modo meno rigoroso e approfondito, qualcuno con difficoltà. Opportunamente guidati, sanno applicare le proprie conoscenze nell'analisi e nella sintesi di contesti già incontrati, mentre possono presentare difficoltà al momento di affrontare situazioni nuove. Una piccola parte della classe ha dimostrato di essere in grado di individuare le relazioni tra i diversi elementi della disciplina e sa organizzare le conoscenze in un sistema unitario e coerente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 59 ore di lezione, 3 ore di Educazione civica, 15 ore di verifica, 2 ore di laboratorio, per un totale di 79 ore.

Metodologia didattica

La trattazione dei diversi argomenti è stata effettuata attraverso lezioni sia frontali che dialogiche. Al fine di conseguire gli obiettivi proposti si è cercato di stimolare la classe verso la problematizzazione di situazioni concrete, partendo dall'analisi della realtà e dalla curiosità dello studente. I problemi sono stati analizzati distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie. Quando è stato possibile, i contenuti affrontati sono stati visualizzati e sintetizzati tramite schemi, tabelle e grafici, servendosi di presentazioni multimediali e proponendo un'esposizione rigorosa e il più possibile precisa. Durante l'anno sono stati affrontati e risolti in classe test, esercizi ed esercitazioni anche con domande aperte, volti a consolidare i contenuti. Tutti i materiali, gli esercizi aggiuntivi e le esercitazioni corrette dal docente sono stati condivisi tramite Classroom. In alcune circostanze è stato dato spazio ad attività laboratoriali cooperative e a lavori in gruppo. In particolare la classe divisa in gruppi ha approfondito alcuni capitoli del libro di Penny Le Courter e Jay Burreson: "I Bottoni di Napoleone".

Materiali didattici e testi in adozione

TESTI IN ADOZIONE: 1) Sadava: Chimica organica, biochimica e biotecnologie, 9788808720160, Zanichelli. 2) Zullini: Il pianeta ospitale, 9788826823669, Atlas. ALTRI MATERIALI DIDATTICI: presentazioni in ppt rielaborate dall'insegnante sulla base delle proposte dei testi in adozione; contenuti ed esercizi recuperati da altri libri di testo; schemi, immagini e video recuperati in rete da siti specializzati; tutti i materiali sono stati condivisi su classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate rispettivamente 3 e 5 prove di verifica nei due periodi. La verifica del grado di apprendimento degli alunni si è articolata attraverso prove di natura



diversa che hanno avuto lo scopo di controllare l'acquisizione di competenze, abilità e contenuti, ma anche di verificare la validità della programmazione e di eventuali ritocchi e recuperi in itinere. Alla valutazione finale hanno concorso: STRUMENTI FORMALI DI VERIFICA: a) verifiche orali (due nel pentamestre) che hanno avuto lo scopo di favorire un'esposizione chiara, corretta e coerente e nelle quali sono state valutate pertinenza e completezza, capacità di sintesi e di rielaborazione, proprietà di linguaggio; b) verifiche scritte (tre nel trimestre e tre nel pentamestre) con domande aperte, esercizi vari e test oggettivi, che hanno avuto lo scopo di appurare la capacità di rielaborare gli argomenti trattati, di analizzare fenomeni e problemi e di saper applicare i contenuti appresi; ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA: impegno dimostrato; progresso rispetto al livello di partenza; presenza, partecipazione e puntualità nelle consegne.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Michele Spagnolo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Michele Spagnolo**

Contenuti svolti nel trimestre

- CHIMICA ORGANICA
 - I composti del carbonio. L'isomeria. Proprietà fisiche. Rottura omolitica ed eterolitica dei legami (C3-C14; C17-C18).
- GLI IDROCARBURI.
 - Gli alcani e i cicloalcani (C29-C39).
 - Gli alcheni (C42-C48).
 - Gli alchini (C51-C53).
 - Gli idrocarburi aromatici (pag. C57-C62).
- I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI.
 - Gli alogenuri alchilici (C83-C89).
 - Gli alcoli e i fenoli (C91-C99).
 - Le aldeidi e i chetoni (C104-C111, no tautomeria cheto-enolica).
 - Gli acidi carbossilici (C112-118).
 - I derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi (C119-C122).
- LE BIOMOLECOLE.
 - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi (B3-B14).
 - I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi (B15-B24, no vitamine).
 - Gli amminoacidi e le proteine (B27-B37).
 - Gli enzimi (B38-B45).

Contenuti svolti nel pentamestre

- IL METABOLISMO ENERGETICO.
 - Visione d'insieme (B55-B59).
 - La glicolisi (B60-B61).
 - Le fermentazioni (B66-B67).
 - La respirazione cellulare (B68-B76).
 - Il metabolismo degli zuccheri (B77-B80).
 - La regolazione ormonale del metabolismo energetico (B85-B86).
- SCIENZE DELLA TERRA. I FENOMENI SISMICI (56-67).
 - Origine dei sismi.
 - Onde sismiche.



- Intensità e magnitudo dei terremoti.
- L'INTERNO DELLA TERRA (75-79; 81-85).
 - Onde sismiche e superfici di discontinuità.
 - Struttura e composizione del pianeta.
 - Flusso di calore.
 - Campo magnetico terrestre.
- I FENOMENI VULCANICI (93-107).
 - Attività vulcanica e proprietà dei magmi.
 - Edifici vulcanici e tipi di eruzioni.
 - Prodotti dell'attività vulcanica.
 - Vulcanesimo secondario.
- DALLA DERIVA DEI CONTINENTI ALLA TETTONICA DELLE PLACCHE (120-145).
 - La deriva dei continenti.
 - L'esplorazione dei fondali oceanici.
 - Il paleomagnetismo.
 - L'espansione dei fondali oceanici.
 - La tettonica delle placche: margini divergenti, margini convergenti (subduzione e orogenesi), margini trasformati.
 - I punti caldi.
 - Il motore delle placche.
- ATMOSFERA.
 - Atmosfera ed effetto serra (222-226).
 - Il clima (247). Cambiamento globale del clima (253-257).
 - Intensificazione dell'effetto serra (285-286). Il tema del cambiamento climatico è stato affrontato come Educazione civica.
- LE BIOTECNOLOGIE.
 - Tecnologia del DNA ricombinante (B134-137);
 - PCR (B141-142).
 - Clonazione (B148-149).
 - Farmaci ricombinanti (B163-165) e nuovi vaccini (B167-170).

prof./prof.ssa *Michele Spagnolo*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Patrizia Alessi

La classe ha tenuto durante tutto l'anno scolastico un atteggiamento positivo nei confronti della proposta didattica. Si evidenzia, tuttavia, la scarsa partecipazione attiva e propositiva da parte della maggioranza degli alunni. Nonostante questo, il clima in classe è sempre stato favorevole allo scambio di esperienze. La valutazione è buona

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativodidattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. La classe al termine dell'a.s. 2024/2025 riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Gli studenti sono in grado di cogliere la valenza delle scelte morali, le implicazioni etiche alla luce della proposta cristiana.

Competenze

Le competenze si estrinsecano nella comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Gli alunni hanno dimostrato, al termine dell'intero percorso di studio, di essere orientati verso un personale progetto di vita, di essere capaci di riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 27 ore di lezione.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata - Didattica laboratoriale

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell'anno sono state utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici: LIM, materiale artistico, materiale musicale, contenuti auto-prodotti dalla docente

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel processo di valutazione è stata utilizzata la valutazione formativa, cioè la valutazione per l'apprendimento. Per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: l'impegno personale, la partecipazione, l'evoluzione del processo di apprendimento.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Patrizia Alessi

Contenuti svolti nel trimestre

- Appassionarsi e compatire: Parliamo delle nostre passioni. Individuiamo quali elementi costitutivi della persona sono legati alle passioni. Dalla passione al com-patire: ascolto di un'esperienza o di un approfondimento; il volontariato sociale
- Errare
 - Errare- viaggiare- pellegrinare Elementi antropologici nell'esperienza dell'errare: il labirinto e il rosone. L'atteggiamento umano di fronte all'erranza: saper chinare il capo, saper perdonare. La filosofia del limite e il concetto di perfezione: imparare a chinare il capo.
 - Errare: Antropologia del limite Gli elementi che assumiamo dai nostri modelli (famiglia, scuola, ambienti sociali). La filosofia del limite e il concetto di perfezione vs il concetto di fragilità: imparare a chinare il capo. Racconti di vita: (nascita, fidanzamento, morte).
- Legarsi-lasciarsi, essere lasciati Una relazione stabile: matrimonio, convivenza,? Come nasce e si struttura una coppia. Cosa c'è nel matrimonio religioso in più o in meno rispetto ad altre forme di convivenza? (la struttura di un sacramento, il sacramento del matrimonio)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Generare e lasciar partire Qual'è la nostra traiettoria e la trama della nostra vita? Quale immagine di adulto abbiamo? Come è visto l'adulto dalla moderna psicologia? (E. Eriksson). Che cosa permette l'attraversamento delle varie età della vita?
 - La fragilità, vivere il proprio morire La questione del dolore e del male. Analisi iconografica di alcune opere d'arte: Munch L'urlo; Simberg L'angelo Ferito; Laocoon-te.
- Percorso di Bioetica Le domande etiche che la tecnica oggi solleva, definizione di bioetica e complessità del rapporto con le nuove tecnologie.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Graziella Angelina Marogna

Insegno in questa classe dal secondo anno e nel corso degli anni si è venuta via via confermando la seguente fisionomia: il comportamento è sempre stato corretto, infatti le relazioni fra docenti e studenti e all'interno del gruppo classe sono sempre state rispettose dei ruoli e delle specificità di ognuno. Quello che è sempre mancato in questa classe è stata la voglia di studiare per il piacere di apprendere cose nuove, quindi l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni sono stati carenti o isolati e lo studio personale è sempre stato finalizzato alle verifiche e al voto e non ad una assimilazione graduale ma costante dei contenuti e ad una loro duratura spendibilità. Il lavoro domestico è stato regolare solo per alcuni studenti. Quindi solo un ristretto gruppo di alunni motivati si è impegnato con costanza e con senso di responsabilità, tutti gli altri, la maggioranza, non si sono sempre impegnati secondo le loro possibilità, alcuni a volte al di sotto delle proprie possibilità oppure si sono affidati ad uno studio mnemonico o superficiale e quindi poco proficuo. E' pur vero, tuttavia, che qualche studente particolarmente in difficoltà nella mia materia, nel corso dei quattro anni, ha seguito le mie indicazioni ed è riuscito a superare in parte le proprie difficoltà con la lingua. Pertanto si può concludere che solo un piccolo numero di studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati ad inizio anno in termini di conoscenze, abilità e competenze, questo piccolo gruppo sa utilizzare la lingua a scopi comunicativi sia scritti che orali in modo autonomo, con qualche imprecisione grammaticale o errore di pronuncia che non pregiudicano, però, l'efficacia comunicativa; un altro gruppo, invece, piuttosto nutrito, ha raggiunto gli obiettivi prefissati solo ad un livello globalmente sufficiente, talora discreto. Infine qualche studente possiede competenze linguistiche sia scritte che orali al limite della sufficienza. Si sono dedicate diverse ore, mediamente una alla settimana, al ripasso grammaticale, alla preparazione alla prova Invalsi e alla certificazione B1 e B2, utilizzando il testo High Note. A partire dal terzo anno gli studenti hanno iniziato lo studio dei testi letterari delle varie epoche storiche. In questo ultimo anno, il lavoro svolto ha avuto come perno il tema dell'overreacher, colui che va oltre i propri limiti. Si è partiti trattando il doping in modo articolato per poi studiare alcune figure appartenenti alla mitologia o alla letteratura (Prometheus, Doctor Faustus di Marlowe, il Marinaio di Coleridge, Frankenstein di Mary Shelley, Dorian Gray di Wilde e per ultimo, autori come Ishiguro e Don DeLillo) che hanno osato sfidare le leggi della natura o quelle di Dio, per andare oltre, per raggiungere la conoscenza suprema o per sconfiggere la morte. Si sono comunque studiati Dickens, Stevenson, Sigfried Sassoon fra i War Poets, Joyce ed infine Orwell.



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In riferimento ai contenuti programmati dal Dipartimento, gli alunni hanno acquisito una conoscenza essenziale dei movimenti letterari del XIX e XX secolo e una discreta padronanza del tema dell'overreaching e di alcune figure mitologiche e letterarie che la rappresentano. Conoscono alcuni autori che hanno caratterizzato i principali movimenti letterari, il loro pensiero e le loro tecniche espressive. In ambito sportivo si è affrontato lo studio del doping e delle sue implicazioni non solo fisiche e sportive, ma anche etiche. Nel corso dell'anno, per quanto riguarda le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche, si è proceduto alla revisione e al consolidamento di alcuni ambiti riferibili al raggiungimento del livello B2.

Abilità

Gli alunni sono in grado, a vari livelli, di comprendere oralmente argomenti familiari riconoscendo sia il significato generale che qualche informazione specifica. In genere riescono a sostenere un semplice colloquio su argomenti letterari seppur con errori grammaticali e di pronuncia che non dovrebbero pregiudicare l'efficacia comunicativa. Alcuni dimostrano l'abilità di operare in autonomia collegamenti tra i vari autori e le varie epoche letterarie. Qualcuno altro è in grado di interagire con spontaneità, esponendo il proprio punto di vista e sostenendolo con argomentazioni.

Competenze

Un piccolo gruppo di studenti ha rafforzato le proprie abilità grazie ad impegno ed applicazione costanti e ha raggiunto una discreta competenza linguistica nelle quattro abilità fondamentali. Altri, la maggioranza, hanno conseguito competenze linguistiche in termini di comprensione scritta e orale e di produzione scritta ed orale, sufficienti e/o discrete, sanno fare qualche collegamento interdisciplinare anche autonomamente, mentre qualcuno possiede competenze linguistiche sia scritte che orali al limite della sufficienza.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 84 ore tra lezioni vere e proprie, verifiche, Educazione civica e sorveglianze.



Metodologia didattica

Le lezioni hanno avuto carattere sia frontale che dialogato. Si è sempre comunque cercato il coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi, interpretazione e studio dei vari temi proposti. Si è fatto ricorso ai video proposti dal testo in adozione nonché, al bisogno, di materiali reperiti in rete o da altri testi. Si è usata anche la piattaforma classroom per inoltrare compiti da parte degli studenti o di materiale da parte dell'insegnante.

Materiali didattici e testi in adozione

Lo studio è avvenuto sia su Amazing Minds 1 che su Amazing Minds 2 della Pearson e su High Note B2 della Pearson.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove scritte e una interrogazione nel primo periodo e tre prove scritte e due interrogazioni nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Graziella Angelina*
Marogna

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Graziella Angelina Marogna**

Contenuti svolti nel trimestre

- Doping:
- What is doping? How to fight doping? The world anti-doping agency and the Wada Code; violations of the Wada code, the principles of the code.
 - Always prohibited substances (anabolic-androgenic steroids, diuretics, hormones, erythropoietin or Epo, effects and side effects).
 - Substances prohibited in competition (stimulants, narcotics and painkillers, cannabinoids, effects and side effects).
 - Prohibited substances in particular sports (alcohol, beta blockers, effects and side effects).
 - Prohibited methods (blood doping and genetic doping) tutto in fotocopia e in classroom.
- The overreacher:
 - Dr Faustus di Marlowe.
 - The myth of Prometheus.
 - Coleridge Samuel, The Rime of the Ancient Mariner: la trama
- George Orwell, vita, his anti-totalitarism, trama, the character of Winston Smith, Big Brother, the instruments of power: the Thought Police, Newspeak, Doublethink (war is peace, freedom is slavery, ignorance is strength), the novel 1984, brano: The Object of Power is Power.
- The Age of Anxiety, the studies of Freud, Bergson, the theory of time of Bergson, the effects of the First World War on man.
- Joyce, vita, Joyce and Ireland, a complex relationship, the structure of the collection, the city of Dublin, its inhabitants, their sense of physical and spiritual paralysis, their way to escape: the epiphany. The stream of consciousness, il racconto 'Eveline' dalla raccolta Dubliners.
- The Victorian Age: a changing society; faith in progress, Metropolitan Railway, urban problems, New Metropolitan Police Force, the Great Exhibition, an age of optimism and contrasts, the Victorian Compromise, the expansion of the British Empire, the end of optimism, the age of fiction, early and late Victorian novelists, Dickens, Stevenson, Oscar Wilde, how they reacted to Victorian hypocrisy.
- Charles Dickens: life, major works and themes, Dickens's plots, Dickens' Characters, Dickens' legacy in the English language, the Poor Law and workhouses, birth of the Welfare State, child labour, from 'Oliver Twist', il brano: I want some more.



- Oscar Wilde, vita, trama di 'The Picture of Dorian Gray', the theme of the double, style and narrative technique, Aestheticism and the cult of beauty, testi: All art is quite useless (cenni), Dorian Gray kills Dorian Gray.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Robert Louis Stevenson, vita, trama di 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde', the split self, narrative technique, setting as a symbol, brano: A Strange Accident.
- Mary Shelley, vita, trama di 'Frankenstein or the Modern Prometheus', the structure, a Romantic Prometheus, monstrosity and social prejudice, a warning against the dangers of science; brano: A spark of being into a lifeless thing.
- Stephen Hawking on the Dangers of Science.
- Wolpert's article on science and its applications: The Dangerous Defiance of Science.
- Kazuo Ishiguro, 'Never Let me go', tema del cloning (cenni)
- Don DeLillo, 'Zero K', tema della cryopreservation (cenni)
- The outbreak of the First World War, War Poets, Sigfried Sassoon and his poem 'Suicide in the Trenches'
- da 'Hard Times' di Dickens, il brano Coketown, pollution.
- Educazione Civica: ethics and science (science and its applications, Hawking and Wolpert, nuclear energy, nuclear weapons, cloning, cryopreservation)

prof./prof.ssa *Graziella Angelina
Marogna*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Relazione finale del docente Flavia Perrone

La classe è composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta, ad eccezione di uno studente rientrato in quinta da un'esperienza di mobilità internazionale. Sono presenti alcuni studenti atleti di alto livello, per i quali sono stati redatti PFP, tutti approvati all'unanimità. Uno studente presenta disturbi specifici dell'apprendimento, pertanto, in linea con la normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto dalla documentazione prodotta, è stato approvato e attuato il rispettivo PDP. La situazione complessiva della classe può essere sintetizzata in termini di: Frequenza: mediamente non molto assidua, caratterizzata, in particolare, da una forte irregolarità nella presenza a scuola di alcuni studenti che durante tutto il corso dell'anno hanno accumulato frequenti entrate/uscite fuori orario e assenze, in alcuni casi molto probabilmente di tipo strategico. Comportamento e clima relazionale: le relazioni all'interno del gruppo classe sono state generalmente serene; gli alunni sono sufficientemente aperti al dialogo con gli insegnanti e sanno esprimere il proprio pensiero in modo adeguato; il comportamento è abbastanza corretto e le lezioni si svolgono in modo regolare. Interesse e partecipazione: la classe generalmente segue le lezioni con interesse e partecipazione mediamente non adeguati. Impegno e profitto: nella classe si evidenziano livelli diversificati di profitto, riconducibili alle differenti capacità e attitudini personali degli studenti, nonché alla loro assiduità nell'impegno. Alcuni alunni hanno dimostrato scarso interesse in classe, manifestando una certa tendenza all'approssimazione nello svolgimento del lavoro domestico e la mancanza di un efficace e consolidato metodo di studio; un altro gruppo di studenti si è rivelato particolarmente capace e motivato a progredire nelle conoscenze e nelle abilità; si è impegnato in modo costante e ha raggiunto livelli di preparazione elevati, adeguati al proseguimento degli studi in ambito universitario. Sulla base degli elementi di valutazione sia di tipo formativo che sommativo raccolti, emerge una situazione mediamente discreta per la maggior parte delle studentesse e degli studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalla Programmazione di Dipartimento e da quella del docente, nel corso dell'anno ciascuno studente, in base all'impegno e alle attitudini personali, ha acquisito conoscenze giuridiche ed economiche sui seguenti macro-argomenti: - lo Stato e i suoi elementi costitutivi; - le forme



di Stato e di Governo; - il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato; - il diritto internazionale e sue fonti; il diritto e l'organizzazione dell'Unione Europea; - le istituzioni italiane e le relative funzioni: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica; - gli enti territoriali e locali; il principio di decentramento gerarchico e autarchico; l'autonomia differenziata; - elementi di politica macroeconomica: politica monetaria e politica fiscale e della spesa pubblica; - la democrazia diretta e indiretta, il diritto di voto e i sistemi elettorali; l'evoluzione storica e la struttura della Costituzione italiana; - la giurisdizione statale ordinaria penale e civile; - la giurisdizione sportiva.

Abilità

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalla Programmazione di Dipartimento e da quella del docente, nel corso dell'anno ciascuno studente, in base alle proprie attitudini e al livello di impegno individuale, ha sviluppato le seguenti abilità: - riconoscere i principi fondamentali alla base dello Stato democratico, sociale e di diritto; - approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di stato, con particolare riferimento a quello ad esso attribuito negli stati autoritari e totalitari; - riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati nel contesto internazionale; - individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali; - cogliere i vantaggi collegati al possesso dello status di cittadinanza europea; -riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea; - analizzare i poteri e le relazioni inter-istituzionali nell'ambito della forma di governo italiana; - conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi; - prendere consapevolezza del ruolo fondamentale che svolge il cittadino attivo e partecipe in uno Stato democratico moderno; -comprendere il significato del principio di autonomia dell'ordinamento sportivo e saper valutare le sue implicazioni nella tutela dei diritti soggettivi in ambito sportivo; -riconoscere e distinguere le relazioni intercorrenti tra giustizia sportiva e statale.

Competenze

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalla Programmazione di Dipartimento e da quella del docente, nel corso dell'anno ciascuno studente, in base alle proprie attitudini e alle specificità del suo percorso personale, ha sviluppato le seguenti competenze: - analizzare i principi della teoria dello stato sapendo riconoscere che essa nel suo evolversi ha sempre interpretato la condizione umana del tempo, modellando le istituzioni e la società; - saper confrontare i principali ordinamenti giuridici; - valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e della Corte penale internazionale, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l' incisività a livello internazionale, anche in relazione al complesso contesto



geopolitico internazionale; - riconoscere i valori, i beni, gli interessi tutelati dalla Costituzione e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo italiana; - esaminare i principi fondamentali della responsabilità nell'ambito dello sport dal punto di vista civile e penale, anche sotto il profilo processuale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 41 ore di lezione, 24 ore di educazione civica, 12 ore di verifica, 2 di sorveglianza, per un totale di 79 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie messe in atto nel corso dell'anno scolastico sono riconducibili principalmente alle seguenti attività didattiche: - lezioni partecipate, effettuate con l'ausilio di vari materiali multimediali e della Lim; - studio di casi concreti, proposti con la finalità di rendere meglio comprensibili i concetti evidenziati nel corso delle lezioni e di far acquisire competenze nell'individuazione delle norme generali di riferimento in relazione alle fattispecie concrete; - cooperative learning utilizzato nella modalità informale, attraverso lavori a coppie di varia natura inerenti tematiche economiche e giuridiche, proposti anche con la finalità di far acquisire e consolidare il metodo di studio; - visione di film, filmati, documentari e video animazioni; - utilizzo della piattaforma Classroom su G Suite, con creazione di corso di Diritto ed economia dello sport dove inserire materiale didattico e interagire a distanza in modalità asincrona con tutti gli studenti della classe; - video-lezioni registrate tramite Screencast-O-Matic, sistema di free screen recording, e condivise tramite Classroom.

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: - lavagna interattiva multimediale; - testo della Costituzione Italiana e del Codice civile; - articoli di giornale tratti da riviste e quotidiani specializzati; - piattaforma Gsuite di Istituto: utilizzo delle applicazioni Classroom, Drive, Meet, Gmail; - materiali multimediali di vario tipo: articoli economici di interesse specifico reperiti in rete, filmati, PowerPoint e video -lezioni prodotte dalla docente; - libro di testo in adozione: Paolo Ronchetti, "Regole e numeri dello sport - 2" Zanichelli editore, Bologna, 2024.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel processo di valutazione, oltre ai risultati delle verifiche, concorrono a determinare i voti anche elementi quali la partecipazione attiva alle lezioni e alle diverse proposte didattiche; l'impegno costante nel lavoro domestico, l'approfondimento perso-



nale ed autonomo. Le modalità di verifica utilizzate a sono riconducibili alle seguenti tipologie: - verifiche orali, che consentono, oltre al controllo del raggiungimento degli obiettivi didattici, di sviluppare abilità espressive e comunicative da parte del singolo studente; - verifiche strutturate e semi -strutturate, impostate sugli obiettivi delle varie unità di apprendimento, con prove di conoscenza (vero/falso, quesiti con risposta a scelta multipla e con risposta aperta), prove di capacità (completamento), prove di competenza (collegamenti, soluzione di casi semplici, produzione di mappe concettuali); - elaborati multimediali da presentare ed, eventualmente, discutere a conclusione di attività cooperative di approfondimento svolte sotto la supervisione del docente. La valutazione è espressa in decimi e risponde ai criteri deliberati dal Dipartimento di materia. Per le attività cooperative la valutazione, sempre in decimi, risponde ai descrittori della tabella allegata alla programmazione del docente.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Flavia Perrone*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Flavia Perrone**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato e le forme di Stato
 - Definizione, elementi costitutivi e caratteri dello Stato
 - Normativa in materia di cittadinanza
 - Forme di Stato
 - Ruolo dello sport nelle varie forme di Stato, in particolare negli Stati autoritari e totalitari
 - Forme di Governo: repubblica e monarchia
 - Forma di Governo e di Stato italiana: Repubblica parlamentare, Stato democratico, Stato unitario regionale
 - Sussidiarietà, Decentramento autarchico e gerarchico, autonomia differenziata
- La Costituzione italiana
 - Evoluzione del costituzionalismo moderno
 - Formazione e struttura della Costituzione italiana
 - I principi fondamentali
- Diritto internazionale e organizzazioni internazionali
 - Elementi fondamentali del diritto internazionale
 - La sovranità e il principio di autolimitazione
 - Fonti giuridiche: consuetudini, accordi internazionali e atti delle organizzazioni internazionali

Contenuti svolti nel pentamestre

- - ONU: costituzione, obiettivi, principali organi
 - Tutela dei diritti umani e Corte penale internazionale
- L'Unione europea
 - Processo di integrazione giuridica e politica in Europa
 - Allargamento geografico e "Brexit"
 - Eurozona e unione monetaria
 - Principi fondamentali, fonti normative, libertà e diritti dei cittadini europei
 - Principali organi, relative funzioni e rapporti istituzionali
 - Prospettive future
- Democrazia diretta e indiretta o rappresentativa



- Il diritto di voto e la sua evoluzione in Italia a partire dal 1861
- L' art. 48 Costituzione e il diritto di voto
- I principali sistemi elettorali: maggioritario, proporzionale e misto
- Sistema elettorale in vigore in Italia per le elezioni politiche
- Le principali istituzioni dello Stato centrale italiano e la loro articolazione
 - Il Parlamento: le funzioni, la composizione e l'organizzazione interna
 - La funzione legislativa ordinaria e di revisione costituzionale
 - Il Governo: le funzioni, la composizione e l'organizzazione interna
 - La funzione normativa del Governo
 - Politiche macroeconomiche: politica di bilancio, politica monetaria
 - Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni e prerogative
- La giustizia statale e sportiva
 - La Magistratura italiana e i principi costituzionali in materia di giurisdizione
 - La giurisdizione penale
 - La giurisdizione civile
 - L'illecito sportivo e responsabilità giuridica
 - Il sistema della giustizia sportiva e il principio di autonomia dell'ordinamento sportivo
- Organi e gradi della giustizia sportiva e relativi principi

prof./prof.ssa *Flavia Perrone*

firma sostituita a mezzo stampa